*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 115° — Numero 106

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Mercoledì, 24 aprile 1974 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**
**I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### CONCORSI ED ESAMI



### REGIONI



## MINISTERO DELL'INTERNO

### Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con suo decreto del 16 ottobre 1973, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate in riconoscimento delle azioni coraggiose a fianco di ciascuna indicate.

MEDAGLIA D'ORO

TAVANI Italo, il 18 aprile 1972 in Addis Abeba (Etiopia). — Rimasto miracolosamente illeso durante un incidente aereo e già portatosi al sicuro, non esitava, con generoso slancio ed assoluto sprezzo del pericolo, a tornare indietro per soccorrere una bambina che giaceva tra i rottami del velivolo. Nel corso del nobile gesto, sorpreso dalla deflagrazione del carburante, veniva avvolto dalle fiamme che gli provocavano gravissime ustioni, a seguito delle quali subiva gravi mutilazioni.

Mirabile esempio di ardimentoso altruismo e di operante umana solidarietà.

MEDAGLIE D'ARGENTO

SIGNORI Giacomo, il 17 aprile 1971 in Albino, località Cava-Pradella (Bergamo). — Con pronta determinazione e sereno sprezzo del pericolo, non esitava a lanciarsi, alle grida di aiuto di alcuni giovinetti, nelle acque di un fiume in soccorso di un bambino che, trascinato a valle dalla forte corrente, era in procinto di annegare.

Dopo notevoli sforzi, riusciva a raggiungere il malcapitato e a trarlo in salvo a riva, dove gli praticava la respirazione artificiale fino a completa rianimazione, dando prova di ammirevole coraggio e di perseverante altruismo.

Alla memoria di BARTOLI Carlo, il 19 giugno 1971 in Fiumicino-Roma. — Scorto in mare un ragazzo in procinto di annegare, non esitava, con generoso animo ed incurante del grave rischio personale, ad affrontare la furia delle onde. Afferrato il pericolante, riusciva a tenerlo a galla e ad affidarlo in salvo ad altro soccorritore, sopraggiunto nel frattempo, mentre egli, stremato dallo sforzo, veniva sospinto al largo dalla corrente, scomparendo tra i flutti.

Mirabile esempio di nobile altruismo e di umana solidarietà spinti fino all'estremo sacrificio.

Alla memoria di MICHELI Franco, sergente gov dell'Aeronautica militare, il 20 agosto 1971 in Varco Sabino (Rieti). — Spinto da nobile impulso, malgrado inesperto del nuoto, non esitava a calarsi nelle profonde acque di un lago, per soccorrere una ragazza in procinto di annegare.

Nel coraggioso intervento scompariva sott'acqua, sacrificando la giovane vita ai più alti ideali di generosità e di altruismo.

MATAROZZI Renato, il 10 novembre 1971 in Porretta Terme (Bologna). — Con pronta decisione ed alto senso civico accorreva in un edificio dove si era sviluppato un violento incendio. Adoperatosi per mettere in salvo gli occupanti, non esitava, incurante del rischio, ad introdursi nello stabile per rimuovere un contenitore di gas, causa del sinistro.

Nel corso del suo generoso intervento, veniva investito dalla esplosione della bombola, riportando gravi ferite.

ZAMA Lidia, il 9 agosto 1972 in Faenza (Ravenna). — Alla intimazione, da parte di due rapinatori armati, di consegnare il denaro depositato presso l'ufficio postale da lei diretto, si slanciava, con pronta determinazione, contro uno dei malviventi e, benchè colpita ripetutamente al capo, non desisteva dalla propria azione, riuscendo in tal modo a mettere in fuga i pericolosi delinquenti.

Mirabile esempio di eccezionale coraggio ed attaccamento al dovere.

Alla memoria di BARGERO Renato, il 19 settembre 1972 in S. Giorgio Monferrato (Alessandria). — Alle grida di soccorso di una donna, si introduceva prontamente in una vasca adibita alla raccolta del vino, nell'intento di soccorrere un agricoltore che vi era rimasto privo di sensi. Nel generoso tentativo, stremato dallo sforzo e colpito da esalazioni venefiche, vi si accasciava, a sua volta, sul fondo, donde veniva estratto senza vita.

Mirabile esempio di generoso altruismo spinto fino all'estremo sacrificio.

Alla memoria di TOFI Giancarlo, l'11 ottobre 1972 in Assisi, frazione Petrignano (Perugia). — Scorti, a sera inoltrata, un uomo, con accanto un ciclomotore, riverso sulla strada ed una autovettura a cavallo della banchina, non esitava, spinto da generoso altruistico impulso, ad accorrere, per portare i primi soccorsi. Mentre si prodigava nel generoso gesto, nel tentativo di segnalare l'ostacolo ad una macchina che sopraggiungeva ad alta velocità, veniva travolto dal mezzo e decedeva all'istante, sacrificando la vita ai più alti ideali di operante, umana solidarietà.

MEDAGLIE DI BRONZO

MARROCCHINI Gino, sergente dell'Aeronautica militare, il 18 luglio 1971 in Cervia (Ravenna). — Scorti quattro bambini che, in balia della corrente marina, venivano trascinati al largo, si slanciava coraggiosamente in loro aiuto, riuscendo a trarne tre in salvo alla riva, ove praticava loro la respirazione artificiale. Successivamente recuperava il corpo, ormai senza vita, dell'altro bambino.

DE ROSA Pasquale, il 29 luglio 1971 in Porto Venere (La Spezia). — Accortosi che un bambino, per l'improvviso risucchio di un'ondata, era stato sommerso e travolto dalle acque del mare, accorreva, con ammirevole slancio e tempestivo intervento, in suo aiuto, riuscendo a riportare in superficie il piccolo cui prestava, poi, le prime cure, ottenendone la rianimazione.

Alla memoria di ARNO' Gaetano, il 16 agosto 1971 in Messina, località Camaro Superiore. — In occasione di un violento incendio, sviluppatosi in una zona boschiva e che stava per lambire una polveriera, si prodigava, con ammirevole coraggio, nelle rischiose operazioni di spegnimento.

Investito da un'improvvisa fiammata, perdeva la vita nel generoso intervento.

Alla memoria di TOMASELLO Pasquale, il 16 agosto 1971 in Messina, località Camaro Superiore. — In occasione di un violento incendio, sviluppatosi in una zona boschiva e che stava per lambire una polveriera, si prodigava, con ammirevole coraggio, nelle rischiose operazioni di spegnimento.

Investito da un'improvvisa fiammata, perdeva la vita nel generoso intervento.

Alla memoria di PASSALACQUA Antonino, il 16 agosto 1971 in Messina, località Camaro Superiore. — In occasione di un violento incendio, sviluppatosi in una zona boschiva e che stava per lambire una polveriera, si prodigava, con ammirevole coraggio, nelle rischiose operazioni di spegnimento.

Investito da un'improvvisa fiammata, perdeva la vita nel generoso intervento.

RUFFINI Giorgio, il 7 dicembre 1971 in Venezia. — Scorta una donna che, a scopo suicida, si era gettata nelle gelide acque del mare, non esitava, malgrado le non perfette condizioni fisiche, a tuffarsi, completamente vestito, in suo soccorso, riuscendo ad afferrare la pericolante e a trascinarla vicino alla riva, ma, stremato dallo sforzo, doveva, a sua volta, essere tratto in salvo.

**(2843)**

**Ricompensa al merito civile**

Con decreto del 30 marzo 1973, il Presidente della Repubblica ha disposto il conferimento della medaglia d'argento al merito civile al comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), con la seguente motivazione:

« Verificatosi un tragico disastro ferroviario, la popolazione della città, in fervida gara di profonda solidarietà umana, si prodigava con ogni mezzo a disposizione nelle operazioni di soccorso e di assistenza ai feriti, offrendo ammirevoli testimonianze di elevati sentimenti civici e di generosa abnegazione - 15 giugno 1969 ».

**(2842)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1973, n. **1078.**

**Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Lecce.**

N. 1078. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modifiche agli articoli 4, 6, 9, 16, 18, 19 e 22 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Lecce, approvato con regio decreto 15 aprile 1937, n. 788.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *aprile* 1974
*Atti di Governo, registro n.* 2, *foglio n.* 78. — SCIARRETTA

LEGGE 3 aprile 1974, n. **107.**

**Conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 1974, n. 29, concernente fissazione di nuovi termini e modalità per la presentazione delle domande di definizione delle pendenze in materia tributaria.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

E' convertito in legge il decreto-legge 2 marzo 1974, n. 29, concernente fissazione di nuovi termini e modalità per la presentazione delle domande di definizione delle pendenze in materia tributaria.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1974

LEONE

RUMOR — TANASSI — MORO — ZAGARI — TAVIANI — COLOMBO — GIOLITTI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1974.

**Sostituzione di due membri del consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30 sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 215, che modifica gli articoli 5 e 6 della precitata legge 5 gennaio 1933, n. 30;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1972, con il quale vengono nominati i membri del consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il quadriennio 1972-75;

Considerata la necessità di procedere all'integrazione della composizione dell'organo di cui trattasi a seguito del collocamento a riposo dei consiglieri ispettori generali del Corpo forestale dello Stato dottor Giuseppe Melocchi e dott. Astolfo Puggelli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

A far parte del consiglio di amministrazione della Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il restante periodo del quadriennio 1972-75, in sostituzione degli ispettori generali del Corpo forestale dello Stato dottor Giuseppe Melocchi e dott. Astolfo Puggelli, collocati a riposo, sono chiamati gli ispettori generali del Corpo forestale dello Stato dott. Attilio Salsotto e dottor Gaetano Vita designati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1974

LEONE

FERRARI-AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1974*
*Registro n. 1 Az. Stato for. dem., foglio n. 106*

(3338)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1974.

**Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30 sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 215, che modifica gli articoli 5 e 6 della precitata legge 5 gennaio 1933, n. 30;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1972, registro n. 2, foglio n. 211, con il quale vengono nominati i membri del consiglio d'amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per il quadriennio 1972-75;

Considerata la necessità di procedere all'integrazione della composizione dell'organo di cui trattasi a seguito del collocamento a riposo del consigliere ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato dottor Mario Calamita;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

A far parte del consiglio di amministrazione della Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il restante periodo del quadriennio 1972-75, in sostituzione dell'ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato dott. Mario Calamita, è chiamato il primo dirigente della Ragioneria medesima dott. Tommaso Antonelli, designato dal Ministro per il tesoro.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1974

LEONE

FERRARI-AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1974*
*Registro n. 1 Az. Stato for. dem., foglio n. 105*

(3337)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1973.

**Rideterminazione delle dotazioni organiche dei ruoli del personale delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.**

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA RIFORMA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente il riordinamento dei ruoli organici del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visti la legge 3 febbraio 1963, n. 57; il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1964, n. 644 ed il decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 16 febbraio 1967, n. 14, recanti tra l'altro modifiche ed integrazioni alla suindicata legge 1° febbraio 1960, n. 26;

Vista la legge 4 febbraio 1966, n. 32, concernente la soppressione dei ruoli aggiunti delle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085, recante norme sull'ordinamento del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che ha modificato la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento delle amministrazioni dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, riguardante il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, recante nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto interministeriale 26 gennaio 1971, n. 193, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1971, registro n. 4, foglio n. 74, con il quale sono state stabilite con effetto dal 1° luglio 1970, in applicazione degli articoli 13, 18, 23, 29 e 132 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le dotazioni organiche e le denominazioni delle qualifiche dei ruoli delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria per il personale del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visto il decreto interministeriale 20 dicembre 1972, n. 2978, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1973, registro n. 2, foglio n. 317, con il quale sono state annullate e sostituite le tabelle II e III allegate al suindicato decreto interministeriale n. 193;

Visti l'art. 17, lettera *c*), della legge 16 maggio 1970, n. 281; il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 5; nonchè il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito in legge con legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1973, registro n. 2, foglio n. 126, con il quale è stato provveduto con effetto dal 1° aprile 1972, in applicazione delle norme di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 e dell'art. 1 del decreto-legge n. 1121, alla riduzione dei singoli ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e delle rispettive dotazioni di posti soprannumerari in corrispondenza del personale trasferito alle regioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, concernente la ristrutturazione dei ruoli organici delle amministrazioni che hanno trasferito contingenti del proprio personale alle regioni;

Ritenuto che, ai sensi del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 473, occorre provvedere a rideterminare, in conformità di quanto stabilito dagli articoli 18, 23 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077, la struttura dei ruoli organici delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del personale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e delle rispettive dotazioni di posti soprannumerari, già ridotti dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Considerato che col ricordato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il ruolo del personale di vigilanza della carriera di concetto è stato ridotto complessivamente di cinquantaquattro unità, delle quali quarantanove di organico e cinque soprannumerarie, il ruolo della carriera esecutiva è stato ridotto complessivamente di centocinquantacinque unità, delle quali centoventisette di organico e ventotto soprannumerarie, ed il ruolo della carriera ausiliaria è stato ridotto complessivamente di diciannove unità, delle quali quindici di organico e quattro soprannumerarie;

Considerato infine che, alla data del 1° aprile 1972, risultano portati in diminuzione nella qualifica iniziale, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, in corrispondenza di impiegati ex combattenti collocati a riposo, dodici posti nel ruolo del personale di vigilanza della carriera di concetto, diciannove posti nel ruolo del personale della carriera esecutiva e cinque posti nel ruolo del personale della carriera ausiliaria;

Decreta:

Le dotazioni organiche dei ruoli delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, già stabilite, con effetto dal 1° luglio 1970 ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, col decreto interministeriale 26 gennaio 1971, n. 193, modificato dal decreto interministeriale 20 dicembre 1972, n. 2978, sono rideterminate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, e con effetto dal 1° aprile 1972, secondo le tabelle I, II, III, allegate al presente decreto.

I posti in soprannumero, previsti dalle tabelle anzidette, verranno riassorbiti, a partire dalla qualifica meno elevata di ciascun ruolo, in ragione di un decimo delle vacanze successive al 1° luglio 1970.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1973

*Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile*
PRETI

p. *Il Ministro per il tesoro*
RUFFINI

*Il Ministro*
*per la riforma della pubblica amministrazione*
GAVA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1974*
*Registro n. 4, foglio n. 88*

---

TABELLA I

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE DI VIGILANZA DELLA CARRIERA DI CONCETTO

| Parametro | Qualifica | Posti di organico | Posti in soprannumero |
|---|---|---|---|
| 370 | Ispettore aggiunto capo | 40 | 8 |
| 297<br>255 | Ispettore aggiunto principale | 176 | 35 |
| 218<br>178<br>160 | Ispettore aggiunto | 163 | |
| | Totale | 379 | |

TABELLA II

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE
DELLA CARRIERA ESECUTIVA

A) *Ruolo del personale della carriera esecutiva*:

| Parametro | Qualifica | Posti di organico | Posti in soprannumero |
|---|---|---|---|
| 245 | Aiutante superiore, assistente superiore | 154 | 54 |
| 213<br>183 | Coadiutore principale, aiutante principale, assistente principale | 691 | 243 |
| 163<br>133<br>120 | Coadiutore, aiutante, assistente, dattilografo | 671 | |
| | Totale | 1.516 | |

B) *Ruolo dei coadiutori meccanografi*:

| Parametro | Qualifica | Posti di organico |
|---|---|---|
| 245 | Coadiutore meccanografo superiore | 2 |
| 218<br>188<br>168<br>143<br>128 | Coadiutore meccanografo | 16 |
| | Totale | 18 |

TABELLA III

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE
DELLA CARRIERA AUSILIARIA

| Parametro | Qualifica | Posti di organico | Posti in soprannumero |
|---|---|---|---|
| 165<br>143 | Commesso capo | 73 | 15 |
| 133<br>115<br>100 | Commesso | 164 | |
| | Totale | 237 | |

(3212)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1974.
**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Basilicata.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1974, n. 4519, in corso di pubblicazione, con il quale è stato riconosciuto il carattere di eccezionalità delle nevicate dei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1973 verificatesi nelle province di Potenza e Matera, ai fini della concessione delle provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364;

Considerate le proposte della regione Basilicata;

Decreta:

Si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte nonché le provvidenze contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Potenza* - nevicate dei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1973:
tutti i comuni della Provincia per l'intera estensione territoriale;

*Matera* - nevicate dei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1973:
tutti i comuni della Provincia per l'intera estensione territoriale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1974

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FERRARI-AGGRADI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(3156)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1974.
**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Calabria.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1973, n. 4446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 20 febbraio 1974, con il quale è stato riconosciuto il carattere di eccezionalità delle nevicate dei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1973 verificatesi nella provincia di Cosenza, ai fini dell'applicazione delle provvidenze di pronto intervento e creditizie previste dagli articoli 3 e 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364;

Considerate le proposte della regione Calabria;

Decreta:

Si delimitano le zone territoriali della provincia di Cosenza, in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte previste dall'articolo 4 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Cosenza* - nevicate dei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1973;

comune di S. Lorenzo Bellizzi, Civita, Frascineto, Castrovillari, Morano, Laino Castello, Caino Borgo, San Basile, Saracena, Firmo, Lungro, Acquaformosa, S. Donato Ninea, S. Agata d'Esaro, Malvito, S. Sosti, Mottafollone, Roggiano Gravina, Altomonte, S. Marco Argentano, S. Caterina Albanese, S. Lorenzo del Vallo, Mormanno tutti per l'intero territorio comunale;

comune di Cassano Ionico, per le località Giastreta, Cannelle, Fiego, Iotte, S. Venere, Montecastagna, Costa della Aranga, S. Abbate, Madonna della Catena, S. Nicola, Crocefisso, Caldane, Timpone Rosso, Pietrepuzzelle, Capolanza, Campomalo, Garda, Gagone, Capitolo, Praineto, Concio, Parco, Parco Schettini, Caldana;

comune di Rose, per le località Querceto, Verzano, Stio;

comune di Rocca Imperiale, per le località Corfari, S. Nicola, Pastani, S. Giovanni, Tavolaro, Cesine, Arena, Cutura, Difesa, Tre Vie;

comune di Spezzano Albanese, per la località Lupara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1974

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FERRARI-AGGRADI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

**(3161)**

---

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1974.

**Modificazioni all'allegato B al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il capitolo IV dell'allegato *B* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche alle norme di cui ai n. 1) e 6) del sottotitolo « Depositi sotterranei o interrati » dello stesso capitolo IV;

Sentita la commissione consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili;

Letto l'art. 83, ultimo comma, del regolamento sopracitato;

Decreta:

Il primo comma del n. 1) del sottotitolo « Depositi sotterranei o interrati » di cui al capitolo IV dell'allegato *B* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza si intende completato dal seguente periodo:

Le riservette interne di miniere e cave, costituite in sotterranei e comunicanti con cantieri minerari, non sono classificate depositi ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ma sono assoggettate alla disciplina di cui al successivo n. 6), purchè siano osservate, oltre alle norme del regolamento di polizia mineraria, tutte le disposizioni vigenti per la sicurezza dei depositi di esplosivi.

Il n. 6) del sottotitolo « Depositi sotterranei o interrati » di cui al capitolo IV dell'allegato *B* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza viene sostituito dal seguente:

L'installazione e l'esercizio delle riservette interne di miniere e cave sono soggetti ad autorizzazioni dell'ingegnere capo del distretto minerario, rilasciate in conformità delle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, del relativo regolamento di esecuzione nonchè del regolamento di polizia mineraria.

Gli atti autorizzativi dell'installazione e dell'esercizio delle riservette devono, a cura dell'ingegnere capo del distretto minerario, essere comunicati al prefetto della provincia competente per territorio.

Roma, addì 2 aprile 1974

*Il Ministro*: TAVIANI

**(3287)**

---

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1974.

**Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario, di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore confezioni di vestiario e di abbigliamento in serie nelle provincie di Pescara e Teramo.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 30 ottobre 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore confezioni di vestiario e di abbigliamento in serie nelle provincie di Pescara e Teramo con effetto dal 1° luglio 1972;

Visti i decreti ministeriali 22 novembre 1972, 27 febbraio 1973, 5 maggio 1973, 24 luglio 1973, 5 novembre 1973 e 15 gennaio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 30 ottobre 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore confezioni di vestiario e di abbigliamento in serie nelle provincie di Pescara e Teramo, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

**(3346)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 12 aprile 1974:

Gabola Alberigo, notaio residente nel comune di Roccapiemonte, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Nocera Inferiore, stesso distretto.

Finelli Matteo, notaio residente nel comune di Taverna, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di Ronco Scrivia, distretto notarile di Genova.

Giglioli Giancarlo, notaio residente nel comune di S. Agata Feltria, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Novafeltria, stesso distretto.

Ferri Giuseppe, notaio residente nel comune di Mazzarino, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Pergola, distretto notarile di Pesaro.

Marino Luigi, notaio residente nel comune di Riesi, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Gela, stesso distretto.

Catti Salvatore, notaio residente nel comune di Pisogne, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Barrafranca, distretto notarile di Enna.

La Mendola Giuseppe, notaio residente nel comune di Isili, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Sant'Antioco, stesso distretto.

De Riso Luigi, notaio residente nel comune di Santadi, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Muravera, stesso distretto.

**(3255)**

Con decreto ministeriale 12 aprile 1974:

Chiurazzi Vincenzo, notaio residente nel comune di Lastra a Signa, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Baldasserini Cesarino, notaio residente nel comune di Nuoro, è trasferito nel comune di Cerreto Guidi, distretto notarile di Firenze.

Lenzi Ciro, notaio residente nel comune di Viareggio, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Pescia, distretto notarile di Firenze.

Giubbini Ferroni Carlo, notaio residente nel comune di Presicce, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Poppi, distretto notarile di Arezzo.

Romoli Roberto, notaio residente nel comune di Modica, distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Santa Maria a Monte, distretto notarile di Pisa.

Tolomei Roberto, notaio residente nel comune di Carbonia, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Camporgiano, distretto notarile di Lucca.

**(3256)**

Con decreto ministeriale 12 aprile 1974:

Brancaccio Gianfranco, notaio residente nel comune di Carpi, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Modena.

Fantini Gianfranco, notaio residente nel comune di Porto Tolle, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Medesano, distretto notarile di Parma.

Tassitani Farfaglia Giovanni, notaio residente nel comune di Montagnana, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Este, stesso distretto.

Criscuoli Nicola, notaio residente nel comune di Mussomeli, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Bisacquino, distretto notarile di Palermo.

**(3257)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanza della seconda cattedra di clinica medica generale e terapia medica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia, è vacante la seconda cattedra di clinica medica generale e terapia medica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**(3289)**

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1974, registro n. 1 Turismo e spettacolo, foglio n. 151, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto in data 11 marzo 1971 dal sig. Luigi Principe, proprietario e conduttore dell'albergo « Principe », sito in Cosenza, via Monte S. Michele n. 30, contro il decreto 21 agosto 1970 del Ministro per il turismo e lo spettacolo, con il quale è stato rigettato il ricorso gerarchico avverso la classificazione in terza categoria attribuita dall'ente provinciale per il turismo all'albergo stesso.

**(3005)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 19 aprile 1974, il comune di Messina viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 36.698.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(956/M)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

### Prima estrazione delle cartelle 7 % di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1973 emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

Si notifica che alle ore 9,00 del giorno 27 maggio 1974 avranno inizio in Roma, via Goito n. 4, in una sala aperta al pubblico, le operazioni relative alla prima estrazione delle cartelle 7 % di credito comunale e provinciale emesse ai sensi del decreto ministeriale 4 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 13 ottobre 1973.

Saranno sorteggiati n. 23 cartelle serie *A* per il capitale nominale complessivo di L. 23.000.000.000, e n. 23 titoli serie *B* per il capitale nominale complessivo di L. 1.742.000.000, così ripartiti:

| | |
|---|---|
| n. 2 titoli cinquecentupli, capitale nominale | L. 1.000.000.000 |
| n. 5 titoli centupli, capitale nominale . . . | » 500.000.000 |
| n. 4 titoli cinquantupli, capitale nominale . | » 200.000.000 |
| n. 2 titoli decupli, capitale nominale . . . | » 20.000.000 |
| n. 3 titoli quintupli, capitale nominale . . | » 15.000.000 |
| n. 7 titoli unitari, capitale nominale . . . | » 7.000.000 |
| n. 23 | L. 1.742.000.000 |

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1974

**(3358)**

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 76

**Corso dei cambi del 19 aprile 1974 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 636 — | 636 — | 635,50 | 636 — | 637 — | 613,10 | 635,80 | 636 — | 636 — | 636 — |
| Dollaro canadese | 659 — | 659 — | 658 — | 659 — | 655 — | 659,05 | 658,40 | 659 — | 659 — | 659 — |
| Franco svizzero | 211,05 | 211,05 | 211,50 | 211,05 | 207,25 | 211,10 | 210,81 | 211,05 | 211,05 | 211,05 |
| Corona danese | 105,60 | 105,60 | 105,50 | 105,60 | 103,50 | 105,65 | 105,55 | 105,60 | 105,60 | 105,60 |
| Corona norvegese | 115,85 | 115,85 | 116 — | 115,85 | 114 — | 115,80 | 115,85 | 115,85 | 115,85 | 115,85 |
| Corona svedese | 144,72 | 144,72 | 145,10 | 144,72 | 143 — | 144,70 | 144,85 | 144,72 | 144,72 | 144,72 |
| Fiorino olandese | 238,20 | 238,20 | 238,75 | 238,20 | 235,75 | 238,20 | 238,23 | 238,20 | 238,20 | 238,20 |
| Franco belga | 16,349 | 16,349 | 16,40 | 16,349 | 16,20 | 16,34 | 16,36 | 16,349 | 16,34 | 16,34 |
| Franco francese | 131,28 | 131,28 | 131,50 | 131,28 | 130,25 | 131,30 | 131,16 | 131,28 | 131,28 | 131,28 |
| Lira sterlina | 1520,50 | 1520,50 | 1514 — | 1520,50 | 1508,10 | 1520,50 | 1521 — | 1520,50 | 1520,50 | 1520,50 |
| Marco germanico | 252,58 | 252,58 | 253 — | 252,58 | 249,50 | 252,55 | 252,53 | 252,58 | 252,58 | 252,58 |
| Scellino austriaco | 34,088 | 34,088 | 34,15 | 34,088 | 33,50 | 34,05 | 34,09 | 34,08 | 34,03 | 34,08 |
| Escudo portoghese | 25,63 | 25,63 | 25,55 | 25,63 | 25,40 | 25,65 | 25,60 | 25,63 | 25,63 | 25,63 |
| Peseta spagnola | 10,90 | 10,90 | 10,9150 | 10,90 | 10,75 | 10,90 | 10,91 | 10,90 | 10,90 | 10,90 |
| Yen giapponese | 2,305 | 2,305 | 2,32 | 2,305 | 2,25 | 2,30 | 2,30 | 2,305 | 2,30 | 2,30 |

**Media dei titoli del 19 aprile 1974**

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 98,475 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 99,500 |
| » 3,50 % (Ricostruzione) | 87,775 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 96,200 |
| » 5 % (Riforma fondiaria) | 94,250 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 95,550 |
| » 5 % (Beni esteri) | 93,500 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 90,625 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 90,375 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 91,050 |
| » 6 % » » 1970-85 | 93,725 |
| » 6 % » » 1971-86 | 93,750 |
| » 6 % » » 1972-87 | 93,650 |
| Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 | 100,30 |
| » » » 5,50 % 1976 | 100,75 |
| » » » 5 % 1977 | 99,225 |
| » » » 5,50 % 1977 | 100,45 |
| » » » 5,50 % 1978 | 99,90 |
| » » » 5,50 % 1979 | 99,95 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975) | 97,850 |
| » 5 % ( » 1°-10-1975) II emiss. | 97,250 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1977) | 93,350 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1978) | 92,400 |
| » 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) | 95,650 |
| » 5,50 % ( » 1° gennaio 1980) | 96,050 |
| » 5,50 % ( » 1° aprile 1982) | 95,925 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* FRATTAROLI

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 19 aprile 1974**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 635,90 |
| Dollaro canadese | 658,70 |
| Franco svizzero | 210,93 |
| Corona danese | 105,575 |
| Corona norvegese | 115,85 |
| Corona svedese | 144,785 |
| Fiorino olandese | 238,215 |
| Franco belga | 16,354 |
| Franco francese | 131,22 |
| Lira sterlina | 1520,75 |
| Marco germanico | 252,555 |
| Scellino austriaco | 34,089 |
| Escudo portoghese | 25,615 |
| Peseta spagnola | 10,905 |
| Yen giapponese | 2,302 |

*Avviso di rettifica*: Nei cambi medi del 17 aprile 1974, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1974, il valore dello scellino austriaco deve intendersi di Lit. 33,85 anzichè di Lit. 33,00.

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Scioglimento della società cooperativa « Edilfamiglia » con sede in Montoro Inferiore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° febbraio 1974 la società cooperativa « Edilfamiglia », con sede in Montoro Inferiore (Avellino), costituita per rogito Francesca Giovene di Girasole in data 24 luglio 1966, rep. 4386 è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

**(3194)**

### Sostituzione del presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « La Sociale - Società cooperativa di produzione agricola e consumo a r.l. », con sede in Dogato di Ostellato.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 marzo 1974 il sig. Raffaele Mannella è stato nominato presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « La Sociale - Società cooperativa di produzione agricola e consumo a r.l. », con sede in Dogato di Ostellato (Ferrara), (già « La Sociale democratica - Società cooperativa di produzione, lavoro e consumo a r.l. », con sede in Libolla di Ostellato), in sostituzione dell'avv. Giovanni Risoldi, dimissionario.

**(3113)**

# MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 15 novembre 1973 al 30 novembre 1973 all'importazione da Paesi terzi, da SAMA, da PTOM e da Repubblica unita Tanzania, Repubblica Uganda, Repubblica Kenya, dei prodotti di cui all'art. 1, lettera d), del regolamento n. 120/67/CEE (esclusi i prodotti della voce doganale n. 23.07-B « foraggi melassati o zuccherati, ecc. ») e dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera c), del regolamento n. 359/67/CEE a norma dei regolamenti (CEE) n. 2968/73, n. 2990/73, n. 3023/73, n. 3053/73, n. 3064/73, n. 3087/73, n. 3175/73, n. 3190/73 e n. 3218/73.

(in lire italiane per 100 kg)

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Paesi terzi | | | | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania, Repubblica Uganda, Repubblica Kenya | | | |
| | | | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
| 07.06 | | Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago: | | | | | | | | |
| | 07.06-300 | A. radici di manioca, d'arrow-root e di salep, e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido, ad esclusione delle patate dolci | 122,85 (1) | 122,85 (1) | 64,35 (1) | 35,10 (1) | zero (1) | zero (1) | 44,85 (1) | 44,85 (1) |
| 11.01-C | 11.01-530 | Farina di orzo | 1.554,80 | 1.554,80 | 969,80 | 677,30 | 1.229,80 | 1.229,80 | 644,80 | 352,30 |
| 11.01-D | 11.01-550 | Farina di avena | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 |
| 11.01-E | | Farina di granturco: | | | | | | | | |
| | 11.01-911 | I. avente tenore di sostanze grasse inferiore o uguale a 1,5%, in peso | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 |
| | 11.01-915 | II. altra | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 781,95 | 781,95 | 781,95 | 781,95 |
| 11.01-F | 11.01-920 | Farina di riso | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| 11.01-G | 11.01-991 | Farina di grano saraceno | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| 11.01-H | 11.01-992 | Farina di miglio | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 544,70 | 544,70 | 544,70 | 544,70 |
| 11.01-IJ | 11.01-993 | Farina di scagliola | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| 11.01-K | 11.01-994 | Farina di sorgo | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 514,80 | 514,80 | 514,80 | 514,80 |
| 11.01-L | 11.01-995 | Farine altre | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| 11.02 | | Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati: | | | | | | | | |
| | | A. Semole e semolini: | | | | | | | | |
| | 11.02-050 | II. di segala | 1.567,80 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.535,30 | 1.535,30 | 1.242,80 | 1.535,30 |
| | 11.02-070 | III. di orzo | 1.554,80 | 1.554,80 | 969,80 | 677,30 | 644,80 | 352,30 | 1.229,80 | 1.229,80 |
| | 11.02-090 | IV. di avena | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Paesi terzi | | | | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya | | | |
| | | | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
| 11.02 (*segue*) | | V. di granturco: | | | | | | | | |
| | | a. aventi tenore di sostanze grasse inferiore o uguale a 1,5%, in peso: | | | | | | | | |
| | 11.02-111 | 1. destinati alla industria della birra (2) | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-114 | 2. altri . . . . . . . . | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 |
| | 11.02-117 | b. altri . . . . . . . . . | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 781,95 | 781,95 | 781,95 | 781,95 |
| | 11.02-130 | VI. di riso . . . . . . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-191 | VII. di grano saraceno . . . . | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-192 | VIII. di miglio . . . . . . . . | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 544,70 | 544,70 | 544,70 | 544,70 |
| | 11.02-193 | IX. di sorgo . . . . . . . . . | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 514,80 | 514,80 | 514,80 | 514,80 |
| | 11.02-195 | X. altri . . . . . . . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | | B. cereali mondati (decorticati o pilati) anche tagliati o spezzati: | | | | | | | | |
| | | I. di orzo, di avena, di grano saraceno o di miglio: | | | | | | | | |
| | | a. mondati (decorticati o pilati): | | | | | | | | |
| | 11.02-210 | 1. di orzo . . . . . . . . | 1.255,80 | 1.255,80 | 735,80 | 475,80 | 1.093,30 | 1.093,30 | 573,30 | 313,30 |
| | | 2. di avena: | | | | | | | | |
| | 11.02-230 | aa. avena spuntata . . . . | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 62,40 | 62,40 | 62,40 | 62,40 |
| | 11.02-250 | bb. altra . . . . . . . . | 272,35 | 272,35 | 272,35 | 272,35 | 109,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 |
| | 11.02-271 | 3. di grano saraceno . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-275 | 4. di miglio . . . . . . . . | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 854,75 | 854,75 | 854,75 | 854,75 |
| | | b. mondati e tagliati o spezzati (detti « Grütze » o « grutten »): | | | | | | | | |
| | 11.02-310 | 1. di orzo . . . . . . . . | 1.255,80 | 1.255,80 | 735,80 | 475,80 | 1.093,30 | 1.093,30 | 573,30 | 313,30 |
| | 11.02-330 | 2. di avena . . . . . . . . | 272,35 | 272,35 | 272,35 | 272,35 | 109,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 |
| | 11.02-371 | 3. di grano saraceno . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-375 | 4. di miglio . . . . . . . . | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 854,75 | 854,75 | 854,75 | 854,75 |
| | | II. di altri cereali: | | | | | | | | |
| | 11.02-401 | a. di frumento . . . . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-402 | b. di segala . . . . . . . . | 1.080,30 | 1.296,75 | 1.296,75 | 1.296,75 | 917,80 | 1.134,25 | 1.134,25 | 1.134,25 |
| | 11.02-403 | c. di granturco . . . . . . . | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.225,90 | 1.225,90 | 1.225,90 | 1.225,90 |
| | 11.02-404 | d. di sorgo . . . . . . . . | 969,80 | 969,80 | 969,80 | 969,80 | 807,30 | 807,30 | 807,30 | 807,30 |
| | 11.02-405 | e. altri . . . . . . . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | | C. cereali perlati: | | | | | | | | |
| | 11.02-511 | I. di frumento . . . . . . . | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-515 | II. di segala . . . . . . . . | 1.266,85 | 1.526,85 | 1.526,85 | 1.526,85 | 1.104,35 | 1.364,35 | 1.364,35 | 1.364,35 |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: Paesi terzi dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | Paesi terzi 23-11-1973 | Paesi terzi dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | Paesi terzi dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | SAMA, PTOM... 23-11-1973 | SAMA, PTOM... dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | SAMA, PTOM... dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11.02 (*segue*) | 11.02-530 | III. di orzo | 2.033,20 | 2.033,20 | 1.220,70 | 814,45 | 1.708,20 | 1.708,20 | 895,70 | 489,45 |
| | 11.02-571 | IV. di avena | 260,00 | 260,00 | 260,00 | 260,00 | 97,50 | 97,50 | 97,50 | 97,50 |
| | 11.02-572 | V. di granturco | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.388,40 | 1.225,90 | 1.225,90 | 1.225,90 | 1.225,90 |
| | 11.02-573 | VI. di grano saraceno | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-574 | VII. di miglio | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 1.017,25 | 854,75 | 854,75 | 854,75 | 854,75 |
| | 11.02-575 | VIII. di sorgo | 969,80 | 969,80 | 969,80 | 969,80 | 807,30 | 807,30 | 807,30 | 807,30 |
| | 11.02-576 | IX. altri | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | | D. cereali soltanto spezzati: | | | | | | | | |
| | 11.02-621 | I. di frumento | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-625 | II. di segala | 866,45 | 1.032,20 | 1.032,20 | 1.032,20 | 703,95 | 869,70 | 869,70 | 869,70 |
| | 11.02-640 | III. di orzo | 859,30 | 859,30 | 527,80 | 362,05 | 696,80 | 696,80 | 365,30 | 199,55 |
| | 11.02-660 | IV. di avena | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 62,40 | 62,40 | 62,40 | 62,40 |
| | 11.02-681 | V. di granturco | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 944,45 | 781,95 | 781,95 | 781,95 | 781,95 |
| | 11.02-682 | VI. di grano saraceno | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-683 | VII. di miglio | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 544,70 | 544,70 | 544,70 | 544,70 |
| | 11.02-684 | VIII. di sorgo | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 514,80 | 514,80 | 514,80 | 514,80 |
| | 11.02-685 | IX. altri | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | | E. cereali schiacciati; fiocchi: | | | | | | | | |
| | | I. di orzo, di avena, di grano saraceno o di miglio: | | | | | | | | |
| | | a. cereali schiacciati: | | | | | | | | |
| | 11.02-710 | 1. di orzo | 859,30 | 859,30 | 527,80 | 362,05 | 696,80 | 696,80 | 365,30 | 199,55 |
| | 11.02-730 | 2. di avena | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 224,90 | 62,40 | 62,40 | 62,40 | 62,40 |
| | 11.02-771 | 3. di grano saraceno | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-775 | 4. di miglio | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 544,70 | 544,70 | 544,70 | 544,70 |
| | | b. fiocchi: | | | | | | | | |
| | 11.02-830 | 1. di orzo | 1.691,30 | 1.691,30 | 1.041,30 | 716,30 | 1.366,30 | 1.366,30 | 716,30 | 391,30 |
| | 11.02-840 | 2. di avena | 447,20 | 447,20 | 447,20 | 447,20 | 122,20 | 122,20 | 122,20 | 122,20 |
| | 11.02-851 | 3. di grano saraceno | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-855 | 4. di miglio | 1.287,00 | 1.287,00 | 1.287,00 | 1.287,00 | 962,00 | 962,00 | 962,00 | 962,00 |
| | | II. di altri cereali: | | | | | | | | |
| | 11.02-861 | a. di frumento | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-865 | b. di segala | 1.567,80 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.242,80 | 1.535,30 | 1.535,30 | 1.535,30 |
| | 11.02-891 | c. di granturco | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 |
| | 11.02-892 | d. di sorgo | 1.233,05 | 1.233,05 | 1.233,05 | 1.233,05 | 908,05 | 908,05 | 908,05 | 908,05 |
| | | e. altri: | | | | | | | | |
| | 11.02-893 | 1. fiocchi di riso | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-895 | 2. non nominati | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: Paesi terzi | | | | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
| 11.02 (*segue*) | | F. agglomerati (« pellets »): | | | | | | | | |
| | 11.02-930 | I. di frumento | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-941 | II. di segala | 1.567,80 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.860,30 | 1.242,80 | 1.535,30 | 1.535,30 | 1.535,30 |
| | 11.02-942 | III. di orzo | 1.554,80 | 1.554,80 | 969,80 | 677,30 | 1.229,80 | 1.229,80 | 644,80 | 352,30 |
| | 11.02-943 | IV. di avena | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 434,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 | 109,85 |
| | 11.02-944 | V. di granturco | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.704,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 | 1.379,30 |
| | 11.02-945 | VI. di riso | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-946 | VII. di grano saraceno | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-947 | VIII. di miglio | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 707,20 | 544,70 | 544,70 | 544,70 | 544,70 |
| | 11.02-948 | IX. di sorgo | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 677,30 | 514,80 | 514,80 | 514,80 | 514,80 |
| | 11.02-949 | X. altri | 162,50 | 162,50 | 162,50 | 162,50 | zero | zero | zero | zero |
| | | G. germi di cereali, anche sfarinati: | | | | | | | | |
| | 11.02-950 | I. di frumento | 325,00 | 325,00 | 325,00 | 325,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.02-980 | II. altri | 899,60 | 899,60 | 899,60 | 899,60 | 574,60 | 574,60 | 574,60 | 574,60 |
| 11.06 | | Farine e semolini di sago, di manioca, d'arrow-root, di salep e di altre radici e tuberi compresi nella voce n. 07.06: | | | | | | | | |
| | 11.06-200 | A. denaturati | 285,35 | 285,35 | 226,85 | 197,60 | 5,85 | 5,85 | zero | zero |
| | | B. altri: | | | | | | | | |
| | 11.06-801 | I. destinati alla fabbricazione di amido o di fecola (2) | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.06-805 | II. non nominati | 2.338,70 | 2.338,70 | 2.338,70 | 2.338,70 | 1.116,70 | 1.116,70 | 1.116,70 | 1.116,70 |
| 11.07 | | Malto, anche torrefatto: | | | | | | | | |
| | | A. non torrefatto: | | | | | | | | |
| | | I. di frumento: | | | | | | | | |
| | 11.07-101 | a. presentato sotto forma di farina | 585,00 | 585,00 | 585,00 | 585,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.07-105 | b. altro | 585,00 | 585,00 | 585,00 | 585,00 | zero | zero | zero | zero |
| | | II. altro: | | | | | | | | |
| | 11.07-301 | a. presentato sotto forma di farina | 1.801,15 | 1.801,15 | 1.222,65 | 933,40 | 1.216,15 | 1.216,15 | 637,65 | 348,40 |
| | 11.07-305 | b. non nominato | 1.493,70 | 1.493,70 | 1.061,45 | 845,00 | 908,70 | 908,70 | 476,45 | 260,00 |
| | 11.07-600 | B. torrefatto | 1.643,85 | 1.643,85 | 1.140,10 | 888,55 | 1.058,85 | 1.058,85 | 555,10 | 303,55 |
| 11.08 | | Amidi e fecole; inulina: | | | | | | | | |
| | | A. amidi e fecole: | | | | | | | | |
| | 11.08-110 | I. amido di granturco | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.08-200 | II. amido di riso | 1.657,50 | 1.657,50 | 1.657,50 | 1.657,50 | zero | zero | zero | zero |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: Paesi terzi | | | | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
| 11.08 (*segue*) | 11.08-300 | III. amido di frumento . . . . | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.08-400 | IV. fecola di patate . . . . . | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.08-500 | V. altri . . . . . . . . . . | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | 1.105,00 | zero | zero | zero | zero |
| 11.09 | | Glutine di frumento anche allo stato secco: | | | | | | | | |
| | 11.09-100 | A. allo stato secco . . . . . . . . | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 11.09-900 | B. altro . . . . . . . . . . . . | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | zero | zero | zero | zero |
| 17.02 | | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati: | | | | | | | | |
| | | B. glucosio e sciroppo di glucosio: | | | | | | | | |
| | | I. contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro: | | | | | | | | |
| | 17.02-231 | a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 17.02-235 | b. altri . . . . . . . . . | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | zero | zero | zero | zero |
| | | II. altri: | | | | | | | | |
| | 17.02-281 | a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 17.02-285 | b. non nominati . . . . . | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | zero | zero | zero | zero |
| 17.05 | | Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione: | | | | | | | | |
| | | B. glucosio e sciroppo di glucosio: | | | | | | | | |
| | 17.05-401 | I. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | zero | zero | zero | zero |
| | 17.05-405 | II. altri . . . . . . . . . . | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | 3.575,00 | zero | zero | zero | zero |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importazioni da: | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Paesi terzi | | | | SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya | | | |
| | | | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 | dal 15-11-1973 al 22-11-1973 | 23-11-1973 | dal 24-11-1973 al 28-11-1973 | dal 29-11-1973 al 30-11-1973 |
| 23.02 | | Crusche, stacciature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi: | | | | | | | | |
| | | A. di cereali: | | | | | | | | |
| | | I. di granturco o di riso: | | | | | | | | |
| | 23.02-111 | a. aventi tenore di amido inferiore o uguale a 35 %, in peso | 96,20 | 96,20 | 96,20 | 96,20 | 96,20 | 96,20 | 96,20 | 96,20 |
| | | b. altri: | | | | | | | | |
| | 23.02-114 | 1. aventi tenore di amido superiore a 35 % e inferiore o uguale a 45 %, in peso, e che hanno subito un processo di denaturazione (2) | 154,05 | 154,05 | 154,05 | 154,05 | 154,05 | 154,05 | 154,05 | 154,05 |
| | 23.02-117 | 2. non nominati . . . . | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 |
| | | II. di altri cereali: | | | | | | | | |
| | 23.02-131 | a. aventi tenore di amido inferiore o uguale a 28 % e la cui proporzione di prodotto che passa attraverso un setaccio di larghezza di maglie pari a 0,2 mm non ecceda il 10 %, in peso, oppure, nel caso contrario, il cui prodotto passato attraverso il setaccio ha un tenore di ceneri, calcolato sulla materia secca, uguale o superiore a 1,5 %, in peso | 76,70 | 76,70 | 76,70 | 76,70 | 76,70 | 76,70 | 76,70 | 76,70 |
| | 23.02-135 | b. altri . . . . . . . . . . | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 | 308,10 |
| 23.03 | | Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili: | | | | | | | | |
| | | A. avanzi della fabbricazione degli amidi di granturco (escluse le acque di macerazione concentrate), aventi tenore di proteine, calcolato sulla sostanza secca: | | | | | | | | |
| | 23.03-110 | I. superiore a 40 %, in peso . | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | 9.750,00 | zero | zero | zero | zero |

(1) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio del 6 % sul valore in dogana della merce.
(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

(3120)

## CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

**Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura; 6 % garantite dallo Stato s.s. diciottennale; 6 % s.s. Legge 30 dicembre 1960, n. 1676; 6 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura; 6 % garantite dallo Stato serie speciale B; 7 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura e 7 % garantite dallo Stato serie speciale B.**

Si notifica che il giorno 10 maggio 1974 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59/C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° luglio 1974.

1) 5 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura:

*Emissione prima*:

Estrazione a sorte di:
N. 2.790 titoli di L. 50.000
» 1.404 titoli di » 250.000
» 11.822 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.401.500.000.

2) 6 % garantite dallo Stato s.s. diciottennale:

*Emissione prima*:

Estrazione a sorte di:
N. 11 titoli di L. 50.000
» 8 titoli di » 250.000
» 100 titoli di » 500.000
» 53 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 105.550.000.

3) 6 % s.s. legge 30 dicembre 1960, n. 1676:

*Emissione prima*:

Estrazione a sorte di:
N. 15 titoli di L. 50.000
» 7 titoli di » 250.000
» 9 titoli di » 500.000
» 1.013 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.020.000.000.

*Emissione seconda*:

Estrazione a sorte di:
N. 64 titoli di L. 500.000
» 283 titoli di » 1.000.000
» 86 titoli di » 5.000.000
» 65 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.395.000.000.

4) 6 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura:

*Emissione terza*:

Estrazione a sorte di:
N. 1.690 titoli di L. 50.000
» 502 titoli di » 250.000
» 776 titoli di » 500.000
» 1.538 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.136.000.000.

*Emissione sesta*:

Estrazione a sorte di:
N. 1.056 titoli di L. 50.000
» 1.882 titoli di » 100.000
» 598 titoli di » 250.000
» 1.851 titoli di » 500.000
» 4.498 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.814.000.000.

*Emissione settima*:

Estrazione a sorte di:
N. 998 titoli di L. 50.000
» 2.206 titoli di » 100.000
» 666 titoli di » 250.000
» 1.790 titoli di » 500.000
» 6.364 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.696.000.000.

5) 6 % garantite dallo Stato serie speciale *B*:

*Emissione prima*:

Estrazione a sorte di:
N. 38 titoli di L. 50.000
» 11 titoli di » 100.000
» 25 titoli di » 500.000
» 19 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 44.500.000.

*Emissione seconda*:

Estrazione a sorte di:
N. 6 titoli di L. 50.000
» 5 titoli di » 250.000
» 24 titoli di » 500.000
» 18 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 31.550.000.

*Emissione terza*:

Estrazione a sorte di:
N. 3 titoli di L. 500.000
» 9 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 10.500.000.

*Emissione quarta*:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 50.000
» 3 titoli di » 250.000
» 5 titoli di » 500.000
» 34 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 37.450.000

*Emissione quinta*:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 50.000
» 4 titoli di » 250.000
» 9 titoli di » 500.000
» 25 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 30.700.000.

6) 7 % s.s. Piano per lo sviluppo dell'agricoltura:

*Emissione seconda - 1ª tranche*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 1.000.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 5.004.500.000.

*Emissione seconda - 2ª tranche*:

Estrazione a sorte di n. 2 serie di L. 1.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.800.000.

*Emissione seconda - 3ª tranche*:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 1.073.950.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 5.369.750.000.

7) 7 % garantite dallo Stato serie speciale *B*:

*Emissione prima*:

Estrazione a sorte di:
N. 7 titoli di L. 50.000
» 6 titoli di » 250.000
» 10 titoli di » 500.000
» 7 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 13.850.000.

*Emissione seconda*:

Estrazione a sorte di:
N. 1 titolo di L. 50.000
» 115 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 115.050.000.

*Totale generale* L. 35.229.700.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 12 aprile 1974

**(3317)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale per la Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria ed Emilia-Romagna, sessione anno 1971-72.**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale per la Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria ed Emilia-Romagna, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 4 dicembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale per la Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria ed Emilia-Romagna, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bertolotto Enrico, nato a Genova l'11 novembre 1939 . . . punti 100 su 100
2. Dionigi Renzo, nato a Milano l'11 settembre 1940 . . . . » 99 »
3. Alagni Giuseppe, nato a Bari il 10 aprile 1937 . . . » 98 »
4. Barbato Giuseppe, nato a Maddaloni il 28 ottobre 1939 . . . . . » 98 »
5. Di Caro Andrea, nato ad Alcamo il 18 ottobre 1938 . . . . » 98 »
6. Odero Attilio, nato a Genova il 5 dicembre 1941 . . . . . » 97 »
7. Torre Giancarlo, nato a Genova Sampierdarena il 18 giugno 1941 . . . » 96 »
8. Corsi Carlo, nato a Tivoli il 3 novembre 1939 . . . . . . . . » 95 »
9. Gallingani Roberto, nato a La Spezia il 4 marzo 1933 . . . . . . » 95 »
10. Ricci Mauro, nato a Milano il 12 febbraio 1938 . . . . . . » 95 »
11. Salsi Giorgio, nato a Cremona il 19 agosto 1931 . . . . . . » 95 »
12. Tateo Raffaele, nato a Carovigno il 5 gennaio 1938 . . . . . . » 95 »
13. Trabattoni Paolo, nato a Seregno il 9 luglio 1938 . . . . . . » 94 »
14. Guerzoni Achille Paolo, nato a Rimini il 13 giugno 1940 . . . . . » 93 »
15. Zingo Lorenzo, nato a Milano il 26 gennaio 1940 . . . . » 93 »
16. Giribone Giorgio, nato a Torino il 24 giugno 1938 . . . . . » 92 »
17. Grassano Giuseppe, nato ad Alessandria il 28 settembre 1937 . . . » 92 »
18. Liguori Gennaro, nato a Tivoli il 30 novembre 1940 . . . » 92 »
19. Pavanello Piermarco, nato a Feltre il 22 agosto 1939 . . . . » 92 »
20. Favia Gennaro, nato a Taranto il 12 dicembre 1940 . . . . » 91 »
21. Ferro Gerolamo, nato a Savona il 10 settembre 1927 . . . . » 91 »
22. Arrigoni Marco G., nato a Motta di Livenza il 30 giugno 1937 . » 90 »
23. Bianchini Antonio, nato a S. Marzano il 2 settembre 1931 . . . . . » 90 »
24. Bigliani Silvio, nato a Torino il 26 ottobre 1941 . punti 90 su 100
25. Cavaliere Paolo, nato a Varazze il 31 ottobre 1937 . » 90 »
26. Lodini Vittorio, nato a Correggio il 9 giugno 1941 » 90 »
27. Lo Monaco Ignazio, nato a Palermo l'8 marzo 1932 . » 90 »
28. Mangiarotti Stefano, nato a Milano il 29 maggio 1934 » 90 »
29. Moschini Alvise, nato a Padova il 9 novembre 1940 » 90 »
30. Trupiano Felice, nato a Cinisi il 14 aprile 1939 . » 90 »
31. Cecovini Giuliano, nato a Trieste il 3 aprile 1939 » 89 »
32. Bertolotti Pietro, nato a Spotorno il 21 febbraio 1939 » 88 »
33. Graziano Luciano, nato a Trecate il 1° novembre 1939 » 88 »
34. Manenti Antonio, nato a Reggio Emilia il 2 novembre 1940 . » 88 »
35. Zantonello Alberto, nato a Castagnaro il 3 settembre 1938 . » 88 »
36. Berizzi Gabriele Furio, nato a Bergamo il 7 agosto 1939 . » 86 »
37. Berneri Luigi, nato a Belluno il 20 marzo 1938 . . . » 86 »
38. Bertazzoni Giacomo, nato a S. Angelo Lodigiano il 16 gennaio 1927 . . » 86 »
39. Bianchi Maurizio, nato a Lodi il 29 marzo 1942 . » 86 »
40. Fava Giorgio, nato a Milano il 3 luglio 1939 . » 86 »
41. Perrino Giampiero, nato a Urbino il 22 settembre 1940 . . » 86 »
42. Portale Gaetano, nato a Biancavilla il 24 febbraio 1939 . . » 86 »
43. Tonietto Guido, nato a Castelfranco Veneto il 13 aprile 1941 . » 86 »
44. Ballario Fiorenzo, nato a Torino il 23 agosto 1939 » 85 »
45. Benassi Gastone, nato a Carpi il 14 aprile 1938 . » 85 »
46. Confalonieri Franco, nato a Milano il 5 maggio 1942 . . » 85 »
47. Galeone Marco, nato a Milano il 18 aprile 1939 . . . . » 85 »
48. Ghirardi Gian Pietro, nato a Puegnago il 9 agosto 1933 . . » 85 »
49. Giongo Augusto, nato a Brescia il 18 gennaio 1940 . . . » 85 »
50. Mannerucci Ferdinando, nato a Pavia il 12 luglio 1941 . . . . » 85 »
51. Mortola Emanuele, nato a Rapallo il 1° maggio 1923 . . . » 85 »
52. Noce Roberto, nato ad Arcola il 20 ottobre 1940 . . . . . » 85 »
53. Salvato Nicolò, nato ad Alcamo il 20 maggio 1939 . . . » 85 »
54. Scorza Roberto, nato a Milano il 27 novembre 1939 . . . . . » 85 »
55. Alba Albano, nato a Verona il 5 gennaio 1940 . . . . » 84 »
56. Calvi Andrea, nato a Torino il 19 dicembre 1940 . » 84 »
57. Dell'Anna Benedetto, nato a Lecce il 26 giugno 1937 . » 84 »
58. Fornari Riccardo, nato a Ostiano il 7 dicembre 1936 . . . » 84 »
59. Galasso Umberto, nato a Locri il 19 febbraio 1941 . . » 84 »
60. Inaudi Renato, nato a Cuneo il 17 agosto 1926 . » 84 »
61. Onorante Italo, nato a Savona il 4 luglio 1940 . » 84 »
62. Scolari Enrico, nato a Milano il 21 febbraio 1937 . » 84 »
63. Zisa Alberto, nato a Bassano del Grappa il 26 ottobre 1936 . . . . » 84 »
64. Accarpio Giuseppe, nato a Bengasi il 14 marzo 1938 . . . . . » 83 »

65. Fichera Giuseppe, nato a Gorizia il 31 maggio 1939 . punti 83 su 100
66. Pampari Giulio Cesare, nato a Montecchio Emilia il 16 marzo 1939 » 83 »
67. Vincenzi Luciano, nato a Carpi l'11 marzo 1937 » 83 »
68. De Stefani Armando, nato a Rodigo l'8 agosto 1928 » 82 »
69. Giustina Arnaldo, nato a Borgomanero il 23 marzo 1939 » 82 »
70. Paolina Luigi, nato a Pola l'8 agosto 1929 » 82 »
71. Pouchè Antonio, nato a Milano il 16 agosto 1941 » 82 »
72. Vassallo Cesare, nato a Genova il 28 giugno 1926 » 82 »
73. Campagnoli Pietro, nato a Milano il 9 maggio 1940 » 81 »
74. Musso Michele, nato a Mondovì il 22 luglio 1934 » 81 »
75. Ardizzone Luigi, nato a Ronsecco il 16 novembre 1935 » 80 »
76. Aveni Fortunato, nato a Messina il 25 luglio 1938 » 80 »
77. Colombo Edgardo, nato a Milano il 1° maggio 1933 » 80 »
78. Consiglio Giovanni, nato a Como il 29 settembre 1940 » 80 »
79. Ferraro Andrea, nato a Nizza Monferrato il 25 settembre 1937 » 80 »
80. Fiorenzano Nazzareno, nato a Milano il 15 febbraio 1933 » 80 »
81. Genoni Ezio, nato a S. Giorgio su Legnano il 21 novembre 1938 » 80 »
82. Manganelli Ruggero, nato a Brescia il 27 gennaio 1930 » 80 »
83. Menozzi Dario, nato a Modena il 7 agosto 1938 » 80 »
84. Monterosso Francesco, nato a Siracusa il 10 dicembre 1931 » 80 »
85. Pace Arcangelo, nato a S. Mauro Castelverde il 19 dicembre 1935 » 80 »
86. Pagani Giovanni, nato a Momo l'11 settembre 1935 » 80 »
87. Paglia Franco, nato a Cavriago l'11 novembre 1934 » 80 »
88. Schenardi Carlo, nato a Genova il 22 aprile 1940 » 80 »
89. Zanelli Giulio, nato a Savona il 2 aprile 1939 » 80 »
90. Barboso Guglielmo, nato a Crescentino il 5 marzo 1940 » 78 »
91. Botta Luciano, nato a Genova il 24 agosto 1936 » 78 »
92. Busti Maurizio, nato a Cunardo il 10' giugno 1939 » 78 »
93. Fasolo G. Franco, nato a Venezia il 21 ottobre 1938 » 78 »
94. Mel Carlo, nato a Genova il 31 ottobre 1931 » 78 »
95. Atzori Franco, nato a Susa il 22 agosto 1928 » 77 »
96. Bezzi Pietro, nato a Milano il 4 giugno 1937 » 76 »
97. Bianchi Pietro, nato ad Abbiategrasso il 29 ottobre 1934 » 76 »
98. Brizio Sergio, nato a Savona il 6 settembre 1923 . » 76 »
99. Fici Giuseppe, nato a Castelvetrano il 16 maggio 1935 » 76 »
100. Fortis Pierangelo, nato a Busto Arsizio il 17 maggio 1938 » 76 »
101. Fossati Dario, nato a Tortona il 14 agosto 1920 » 76 »
102. Galante Emanuele, nato a Barletta il 6 ottobre 1937 » 76 »
103. Mezzetti Maurizio, nato a Bologna il 27 agosto 1939 » 76 »
104. Moretti Montefusco Alessandro, nato a Villongo il 23 novembre 1931 » 76 »
105. Morosini Stefano, nato a Brescia il 22 ottobre 1939 . » 76 »
106. Schettino Flavio, nato a Torbole Casaglio il 6 aprile 1939 punti 76 su 100
107. Venturi Giancarlo, nato a La Spezia il 28 giugno 1940 » 76 »
108. Vigada Guglielmo, nato a Valperga il 22 ottobre 1936 » 76 »
109. Visentin Giampietro, nato a S. Martino di Venezze il 29 ottobre 1935 » 76 »
110. Augusti Arturo, nato a Milano il 21 luglio 1939 » 75 »
111. Bonaldi Umberto, nato a Sesto S. Giovanni il 24 novembre 1936 » 75 »
112. Facondo Eraldo, nato a Castropignano il 26 aprile 1929 » 75 »
113. Galligioni Gilberto, nato a Padova il 2 settembre 1939 » 75 »
114. Lelli Anna, nata a Pisa il 30 maggio 1934 » 75 »
115. Leurini Giancarlo, nato a Riccione il 25 febbraio 1937 » 75 »
116. Morra Carlo, nato a Cossombrato il 21 aprile 1932 » 75 »
117. Saccardi Vittorio, nato a Mozzecane il 18 giugno 1938 » 75 »
118. Sommariva Filippo, nato a Bologna il 28 luglio 1941 » 75 »
119. Vandoni Ferdinando, nato a Milano il 4 marzo 1922 » 75 »
120. Casa Carlo, nato a Schio il 6 maggio 1931 » 74 »
121. Centelli Abele, nato a Castelleone il 2 agosto 1936 » 74 »
122. Scalco Alfonso, nato a Breganze il 17 marzo 1939 » 74 »
123. Tarantino Olmo, nato a Busto Arsizio il 4 maggio 1935 » 74 »
124. Dialti Leonardo, nato a Ferrara il 16 agosto 1925 » 73 »
125. Marino Pietro, nato a Bologna il 28 settembre 1941 » 73 »
126. Ricci Giangualberto, nato a Harrar (Etiopia) il 14 ottobre 1940 . » 73 »
127. Badalotti Giulio, nato a Bergamo il 5 giugno 1938 » 72 »
128. Barbanera Mauro, nato a Terni il 25 settembre 1939 » 72 »
129. Bastagli in Foresti Amelia, nata a Milano il 25 settembre 1942 . » 72 »
130. Bertoleoni Sebastiano, nato a La Maddalena il 18 novembre 1930 . » 72 »
131. Bordoni Umberto, nato a Milano il 23 aprile 1938 » 72 »
132. Caselli Lodovico, nato a Fano il 25 settembre 1929 » 72 »
133. Giraudi Giovanni, nato a Carmagnola il 15 maggio 1934 » 72 »
134. Mannina Francesco, nato ad Alcamo il 21 maggio 1936 » 72 »
135. Martina Giuseppe, nato a Lecce il 29 marzo 1936 » 72 »
136. Navarrini Giancarlo, nato a Padova il 24 marzo 1932 . » 72 »
137. Nugnez Gualtiero, nato a Genova il 13 febbraio 1931 . » 72 »
138. Pinardi Ezio, nato a Milano il 20 giugno 1933 . » 72 »
139. Porcaro Benito Enrico, nato a Chianche il 1° dicembre 1939 . . . » 72 »
140. Ravasio Luigi, nato a Scanzorosciate il 12 aprile 1934 . . » 72 »
141. Do Dario, nato a Torino il 20 novembre 1939 . » 71 »
142. Pedrazzoli Sergio, nato a Isola Vicentina il 28 febbraio 1940 . . » 71 »
143. Signorelli Isacco, nato a Bergamo il 7 settembre 1939 » 71 »
144. Anelli Massimiliano, nato a S. Stefano Lodigiano il 9 agosto 1937 » 70 »
145. Benzi Pier Giorgio, nato a Cesena il 13 ottobre 1940 . » 70 »
146. Caudana Piero, nato a Moncalieri il 16 giugno 1934 . . . . . . » 70 »

147. Ciccione Domenico, nato ad Albenga il 26 dicembre 1933 . punti 70 su 100
148. Collini Gastone, nato a Cesena il 24 marzo 1938 . » 70 »
149. Coltraro Cosimo, nato a Catania il 16 aprile 1938 » 70 »
150. d'Errico Francesco, nato a Milano il 28 luglio 1938 » 70 »
151. Giovanelli Arnaldo, nato a Castagneto Po il 2 gennaio 1932 . » 70 »
152. Guarda Piergiorgio, nato ad Aosta l'8 ottobre 1934 » 70 »
153. Mammucari Renzo, nato a Velletri il 29 gennaio 1940 . » 70 »
154. Miranda Mario, nato a Derna (Tripolitania) il 19 agosto 1940 » 70 »
155. Prestipino Francesco, nato a Messina il 7 settembre 1939 . » 70 »
156. Scheda Ricciotti Giovanni, nato a Cremona il 27 giugno 1939 . » 70 »
157. Semeraro Giancarlo, nato a Pola il 9 gennaio 1937 » 70 »
158. Zambello Maurizio, nato a Stanghella il 16 novembre 1937 . » 70 »
159. Zanoni Luigia, nata a Milano il 1° marzo 1917 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1974

*Il Ministro*: GUI

**(2770)**

**Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 22 settembre 1973 e modifica con decreti ministeriali 29 ottobre 1973 e 30 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72 con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Busato Giannino, nato a Casier il 21 agosto 1934 . . . punti 100 su 100
2. Casavecchia Mario, nato a Ceprano il 26 giugno 1938 . . . . . . » 100 »
3. D'Arcangelo Gianvincenzo, nato a Salerno il 1° maggio 1939 . » 100 »
4. Francesconi Alberto, nato a Roma il 20 marzo 1935 . . . . . » 100 »
5. Indrio Maria Giuliana, nata a Roma il 10 luglio 1938 . . . . . . » 100 »
6. Majoli Cosimo, nato a Eboli il 25 febbraio 1937 . . . . . » 100 »
7. Mojani Mirella, nata a Manerbio il 25 ottobre 1926 . . . . . . » 100 »
8. Scarponi Ezio, nato a Perugia il 26 aprile 1924 . . . . . » 100 »
9. Clausi Schettini Carlo, nato a Roma il 12 giugno 1940 . . . . » 97 »
10. Guerrini Pietro, nato ad Amatrice il 3 luglio 1937 . . . . » 97 »
11. Gravame Vincenzo, nato a Ceglie Messapico il 4 dicembre 1939 . . » 96 »
12. Talia Antonio, nato a Candela il 6 luglio 1939 . . . . . . . . » 96 »
13. Zeffiro Giuseppe, nato a Zovencedo il 10 gennaio 1940 punti 96 su 100
14. Cantanna Renato, nato a S. Pietro in Lama il 4 settembre 1942 . » 95 »
15. Catena Glauco, nato a Lenola il 16 maggio 1939 . . » 95 »
16. Guardasole Franco, nato a Isola del Liri il 1° febbraio 1936 . » 95 »
17. Lanata Clelia, nata a Sousse il 5 novembre 1926 . » 95 »
18. Marzotti Arnaldo, nato a Udine il 2 settembre 1939 . . » 95 »
19. Pian Fausto, nato a Premariacco il 16 giugno 1935 . . » 95 »
20. Sorba Giambattista, nato a La Maddalena il 28 aprile 1937 » 95 »
21. Testasecca Duilio, nato a Montelupone il 25 agosto 1940 . » 95 »
22. Passerelli Mario, nato a Pontebba il 29 maggio 1940 » 94 »
23. Arcangeli Antonio, nato a Roma l'8 gennaio 1938 . » 93 »
24. Mastroni Pietrino, nato a Oliena il 1° maggio 1938 . » 93 »
25. Rapetti Piercarlo, nato a Milano il 17 ottobre 1936 . . » 93 »
26. Pradella Giuliano, nato a Villa di Tirano l'8 giugno 1939 . . . » 92 »
27. Saladino Giovanni Mario, nato a Nicastro il 4 gennaio 1940 » 92 »
28. Teglio Nicoletta, nata a Genova il 12 aprile 1937 » 92 »
29. Giomarelli Pierpaolo, nato a Rapolano Terme il 2 novembre 1941 » 91 »
30. Gozzini Giovanni, nato a Pontoglio il 6 gennaio 1929 » 91 »
31. Vella Paolo, nato a Vigevano il 4 maggio 1938 . . . . » 91 »
32. Ariano Michelangelo, nato a Torremaggiore il 2 dicembre 1935 . » 90 »
33. Berini Silvano, nato a Cavazzo Carnico il 14 dicembre 1928 . » 90 »
34. Bocconi Giannantonio, nato a Bologna il 20 giugno 1938 . » 90 »
35. Boi Giovanni, nato a Oliena il 24 agosto 1935 » 90 »
36. Celoria Roberto, nato a Torino il 28 maggio 1940 . . . » 90 »
37. Chiarelli Giorgio, nato a Ferrara il 2 settembre 1941 . . . . . » 90 »
38. De' Caterina Vincenzo, nato a Roma il 9 agosto 1933 . . » 90 »
39. Dei Edi, nato a Piombino il 6 luglio 1930 . . » 90 »
40. Del Tredici Carlo, nato a Somma Lombardo il 9 maggio 1934 . » 90 »
41. Domenichini Ermanno, nato a Pola il 28 settembre 1940 » 90 »
42. Ducci Alberto, nato a Rovereto il 1° marzo 1939 . . . » 90 »
43. Fregi Vinicio, nato a Lucca il 4 novembre 1933 . . . . » 90 »
44. Guidi Giancarlo, nato a Buti il 26 giugno 1940 . » 90 »
45. Josi Giovanni, nato a Roma il 17 novembre 1935 . . . . . » 90 »
46. Lombardi Giuseppe, nato a Rutino il 4 luglio 1935 . . . » 90 »
47. Luzzani Aldo, nato a Tione il 15 luglio 1940 . . . . » 90 »
48. Merigo Andrea, nato a Viareggio l'11 novembre 1939 . . . » 90 »
49. Oddi Nicola, nato a Roma il 3 novembre 1938 . » 90 »
50. Pandolfo Mauro, nato a Ragusa il 30 settembre 1941 . . . » 90 »
51. Pellati Giuliana, nata a Savona il 9 febbraio 1932 . » 90 »
52. Pietrobono Pierluigi, nato a Como il 23 settembre 1939 . » 90 »
53. Poncia Cirillo, nato a Colico il 5 febbraio 1936 . . . . . . . » 90 »

54 Venchi Giannandrea, nato a Robbio Lomellina il 7 maggio 1937 . punti 90 su 100
55. Farelli Sofia, nata a Genova il 3 febbraio 1935 » 89 »
56. Ferlini Luigi, nato a Roma il 20 agosto 1933 » 89 »
57. Mastroianni Alfio, nato a Trento il 20 ottobre 1936 » 89 »
58 Orecchia Carlo, nato a Luino il 30 dicembre 1938 » 89 »
59. Pandolfo Alfonso, nato a Palermo il 19 agosto 1938 » 89 »
60. Pietra Alberto, nato a Carrara il 22 febbraio 1938 » 89 »
61. Schettino Giuseppina Giada, nata a Castellammare di Stabia il 22 luglio 1929 » 89 »
62. Vitti Giovanni, nato ad Andria il 5 novembre 1939 » 89 »
63 Arisi Anna Maria, nata a Zoldo Alto il 28 novembre 1940 . » 88 »
64 Colognato Luciana, nata a Dessiè (Etiopia) il 9 luglio 1940 » 88 »
65. De Ninno Francesco, nato a Roma il 10 agosto 1940 » 88 »
66 Doniselli Maria Giuseppina, nata a Milano il 14 giugno 1932 . » 88 »
67 Fabbri Romano, nato a Genova il 5 agosto 1935 » 88 »
68. Fabiani Francesca, nata a Roma il 17 ottobre 1939 » 88 »
69. Guerra Mario, nato ad Arezzo l'11 luglio 1939 » 88 »
70. Mainardi Corrado, nato a Ferrara il 26 febbraio 1931 » 88 »
71. Marzano Antonio, nato a Foggia il 20 dicembre 1938 » 88 »
72. Pazzanese Vittorio, nato a Potenza il 26 giugno 1921 . » 88 »
73 Piccardo Giancarlo, nato a Isola del Cantone il 22 luglio 1939 . » 88 »
74 Quattrocchi Gioacchino, nato a Mazzarino il 19 gennaio 1937 . » 88 »
75 Racciatti Quintino, nato a Carpineto Sinello il 24 febbraio 1940 . » 88 »
76. Ancona Giovanni, nato a Triggiano il 28 gennaio 1941 . » 87 »
77 Bottino Riccardo, nato a Trecastagni l'11 dicembre 1940 » 87 »
78 Collinvitti Gaetano, nato a Montefiascone il 27 dicembre 1934 » 87 »
79 Marraro Giuseppe Alfonso, nato a Regalbuto il 26 gennaio 1940 » 87 »
80 Torraco Claudio, nato a Montagano il 15 marzo 1936 » 87 »
81 Tosi Paolo, nato a Lodi il 23 settembre 1939 » 87 »
82 Troilo Antonio, nato a Taranto il 19 febbraio 1936 » 87 »
83 Boselli Luigi, nato a Bologna il 12 novembre 1935 » 86 »
84. Buompadre Angelo, nato a Montefalco l'11 maggio 1938 . . » 86 »
85 Caposiena Giuseppe, nato a Sansevero il 23 agosto 1933 , » 86 »
86 Chimienti Amedeo, nato a Bari il 26 febbraio 1938 » 86 »
87. Cuccia Antonio, nato a Lodi il 22 febbraio 1939 . » 86 »
88. Di Benedetto Alfonso Giorgio, nato a Palermo il 29 settembre 1941. » 86 »
89. De Maffutiis Giuseppe, nato ad Auletta il 17 gennaio 1932 . . » 86 »
90 Ferrando Sergio, nato a Vado Ligure il 5 gennaio 1938 » 86 »
91. Guberti Aurelia, nata a Ferrara il 19 luglio 1941 » 86 »
92. Pallecchi Emilio Alfredo, nato a Genova Sestri il 17 aprile 1939 . » 86 »
93. Pantè Salvatore, nato a Messina il 19 novembre 1937 . » 86 »
94 Saletti Nello, nato a Ferrara l'11 ottobre 1938 . . . . . . . » 86 »
95. Santoni Nevis Maria, nata a Castelplanio il 29 agosto 1939 punti 86 su 100
96. Thedy Marco, nato a Gressoncy La Trinité il 16 novembre 1927 » 86 »
97. Toppan Antonio, nato a Chiarano il 29 novembre 1937 » 86 »
98. Trovati Luisa, nata a Firenze il 19 gennaio 1940 » 86 »
99. Varadi Nidia, nata a Trieste il 1° aprile 1932 » 86 »
100. Aloe Luigi, nato a Cosenza il 20 novembre 1938 . » 85 »
101. Castro Vincenzo, nato a Biancavilla il 1° agosto 1932 » 85 »
102. D'Ambrosio Nicola, nato ad Acquaviva delle Fonti il 4 aprile 1938 . » 85 »
103. Dinardo Antonio, nato a Venosa il 24 settembre 1928 » 85 »
104. Grandi Giuseppe, nato a Castel S. Pietro Terme il 13 ottobre 1940 . » 85 »
105. Iannotta Luca, nato a S. Agata dei Goti il 2 gennaio 1925 . » 85 »
106. Izzo Vincenzo, nato a Napoli il 17 marzo 1941 . » 85 »
107. Lipari Angelo, nato a Leonforte il 4 marzo 1938 » 85 »
108 Melella Ugo, nato a Rutino il 26 novembre 1936 » 85 »
109. Mencarelli Aldo, nato a Pola il 2 agosto 1931 . . » 85 »
110. Michelini Ciro, nato a Gonzaga l'11 dicembre 1924 » 85 »
111 Pacini Paolo, nato a Livorno il 28 febbraio 1938 » 85 »
112 Parisi Anna Maria, nata a Roma il 20 novembre 1923 » 85 »
113 Pennacchia Silla Alfonso, nato ad Atessa il 23 febbraio 1938 » 85 »
114. Poggiali Maria, nata a Imola il 3 febbraio 1930 » 85 »
115. Stefanutti Giannamaria, nata a Roma il 14 maggio 1940 » 85 »
116. Traina Salvatore, nato a Vittoria il 4 aprile 1925 . » 85 »
117. Bellugi Amalia, nata a Roma il 6 febbraio 1925 » 84 »
118 Capra Stefano, nato a Genova il 7 giugno 1933 » 84 »
119. Chilloni Giovanni, nato a Reggio Emilia il 20 dicembre 1940 . . » 84 »
120 Cuccio Giuseppina, nata a Reggio Calabria il 4 gennaio 1939 . » 84 »
121. Dal Pozzo Francesca, nata a Imola il 9 ottobre 1937 » 84 »
122. Formica Franco, nato a Bologna il 7 febbraio 1941 . » 84 »
123. Leggio Gabriella, nata a Palermo il 22 marzo 1938 » 84 »
124. Martinelli Luigi, nato a Candela il 20 giugno 1935 » 84 »
125. Picciocchi Raffaella, nata ad Avella il 29 settembre 1938 » 84 »
126. Pizzolato Flavio, nato a Signoressa di Trevignano il 29 giugno 1939 . » 84 »
127. Russo Luigi, nato a Cerignola il 18 giugno 1938 » 84 »
128. Salerno Arcangelo, nato a Mineo Catania il 1° dicembre 1938 » 84 »
129. Satariano Cosimo, nato a Catania il 26 gennaio 1942 » 84 »
130. Schilleci Bernardo, nato a Contessa Entellina il 13 gennaio 1930 . » 84 »
131. Starita Dolores, nata a Napoli il 20 novembre 1937 . » 84 »
132 Testa Domenico, nato ad Anghiari il 13 febbraio 1935 . . . » 84 »
133. Turati Nino Antonio, nato a Ferrara il 4 settembre 1939 » 84 »
134. Venturini Amedeo, nato a Genova il 15 settembre 1937 » 84 »
135. Arata Giandomenico, nato a Milano il 21 gennaio 1940 . . . . » 83 »

136. Falsirolo Zacquini Milena, nata a Olgiate Comasco il 30 novembre 1939 punti 83 su 100
137. Gaddi Mario, nato a Roma l'8 aprile 1927 » 83 »
138. Giovannoni Mariangela, nata a Firenze il 20 agosto 1939 » 83 »
139. Mangione Salvatore, nato a Caltanissetta il 9 febbraio 1939 » 83 »
140. Paderni Enrico, nato a Palermo il 3 ottobre 1936 » 83 »
141. Pizzigatti Remigia, nata a Forlì il 15 gennaio 1932 » 83 »
142. Siro Brigiani Giovanni, nato a Bari il 16 agosto 1935 » 83 »
143. Brigante Alfredo, nato a Foggia il 16 agosto 1931 » 82 »
144. Cencioni Claudio, nato ad Acqualagna il 12 settembre 1937 » 82 »
145. Citterio Renato, nato a Casatenovo il 1° luglio 1937 » 82 »
146. D'Aleo Pietro, nato a Palermo il 10 ottobre 1938 » 82 »
147. Giordano Francesco, nato a Matera il 12 dicembre 1939 » 82 »
148. Hellei Maria, nata a Budapest (Ungheria) il 30 marzo 1940 » 82 »
149. Leonardi Giovanni, nato a Valguarnera il 2 agosto 1931 » 82 »
150. Mannone Tommaso, nato a Mazara del Vallo il 26 ottobre 1937 » 82 »
151. Morscia Camillo, nato a Piacenza il 7 ottobre 1936 » 82 »
152. Musto Paolo, nato a Scalenghe il 10 luglio 1940 » 82 »
153. Pinato Giampaolo, nato a Pegolotte di Cona il 26 gennaio 1942 » 82 »
154. Scafidi Antonino, nato a Belmonte Mezzagno il 5 ottobre 1935 » 82 »
155. Scimone Gaetano, nato a Caltanissetta il 16 dicembre 1941 » 82 »
156. Di Benedetto Giovanni, nato a Siracusa il 3 dicembre 1939 » 81 »
157. Di Grancio Riccarda, nata a Marina di Pisa il 18 agosto 1941 » 81 »
158. Fabbri Riccardo, nato a Ravenna il 20 luglio 1938 » 81 »
159. Loche Franco, nato a Oristano il 26 giugno 1942 » 81 »
160. Morelli Leodilla, nata a Muggiò il 29 settembre 1938 » 81 »
161. Palma Paolo, nato a Roma l'8 luglio 1938 » 81 »
162. Salvi Emma, nata a Parma il 29 agosto 1938 » 81 »
163. Terno Giovanni, nato a Milano il 22 ottobre 1938 » 81 »
164. Ancona Giuseppe, nato a S. Spirito il 28 luglio 1931 » 80 »
165. Bosi Siro, nato a Piacenza il 3 dicembre 1936 » 80 »
166. Bruno Edda, nata a Salerno il 15 febbraio 1927 » 80 »
167. Bussi Luciano, nato a Potenza il 19 luglio 1932 » 80 »
168. Camerini Carlo, nato a Pesaro il 6 luglio 1929 » 80 »
169. Canu Antonio, nato a Ozieri il 26 luglio 1936 » 80 »
170. Carugo Giulio, nato ad Aprica il 14 maggio 1929 » 80 »
171. Cavalca Angelo, nato a Verolanuova il 14 ottobre 1934 » 80 »
172. Chiaffarata Nicola, nato a Bari il 9 luglio 1939 » 80 »
173. Colombo Luigi, nato a Moneglia il 29 giugno 1942 » 80 »
174. Cossu Giovanni Mario, nato a Olbia frazione S. Pantaleo il 14 maggio 1932 » 80 »
175. Costa Pasquale, nato a Nuoro il 2 agosto 1935 » 80 »
176. Cuscani Pietro Riccardo, nato ad Adrano il 5 maggio 1938 » 80 »
177. Escher Elio, nato a Catania il 27 agosto 1940 punti 80 su 100
178. Ferraiuoli Nicola, nato a Rivello il 23 marzo 1929 » 80 »
179. Filippucci Giorgio, nato a Genova il 12 luglio 1935 » 80 »
180. Gaidano Maria Eugenia, nata ad Alessandria il 3 ottobre 1933 » 80 »
181. Gambacorta Gorgias, nato a Grottammare il 13 maggio 1926 » 80 »
182. Malcontenti Alessandro, nato a Genova il 30 maggio 1923 » 80 »
183. Marzocchi Luciano, nato a S. Pietro in Casale il 10 ottobre 1935 » 80 »
184. Monticelli Attilio, nato a Latignano Cascina il 15 dicembre 1926 » 80 »
185. Pace Assunto, nato ad Asmara il 15 agosto 1924 » 80 »
186. Pansini Carlo Corrado, nato a Molfetta il 18 giugno 1940 » 80 »
187. Progida Vincenzo, nato a Palazzo San Gervasio il 6 giugno 1939 » 80 »
188. Razzino Salvatore, nato a Teano il 18 giugno 1939 » 80 »
189. Recchione Vincenzo, nato a Scerni il 2 settembre 1939 » 80 »
190. Romano Enrico, nato ad Altare l'8 gennaio 1939 » 80 »
191. Santini Niccoli Mirella, nata a Bologna l'11 febbraio 1931 » 80 »
192. Savarese Valeria, nata a Napoli il 22 gennaio 1940 » 80 »
193. Tozzi Fabrizio, nato a Firenze il 31 maggio 1939 » 80 »
194. Valente Alberto Massimo, nato a Pedace l'8 marzo 1932 » 80 »
195. Vecellio Anna Maria, nata a Pordenone il 10 luglio 1941 » 80 »
196. Latartara Franco Mario, nato ad Alberobello l'8 settembre 1930 » 79 »
197. Amirante Vincenza, nata a Bologna il 3 aprile 1934 » 78 »
198. Bruzzone Roberto, nato a Genova Pegli il 24 maggio 1936 » 78 »
199. Lemma Michele, nato a Foggia il 6 luglio 1938 » 78 »
200. Marinucci Salvatore, nato a Roma il 7 ottobre 1928 » 78 »
201. Martinozzi Giuliano, nato a Montieri il 17 agosto 1935 » 78 »
202. Menecali Augusto, nato a Sarteano l'11 febbraio 1936 » 78 »
203. Paladini Giuliano, nato a S. Giuliano Terme il 12 ottobre 1940 » 78 »
204. Pellegrino Candida Giulia, nata a Bianco il 26 luglio 1938 » 78 »
205. Perrone Antonio, nato a Bari il 26 gennaio 1938 » 78 »
206. Rao Adelino, nato ad Andrano il 18 febbraio 1938 » 78 »
207. Specchia Giovanni, nato a Galatina il 4 gennaio 1939 » 78 »
208. Favilli Adiberto, nato ad Anghiari il 16 maggio 1937 » 77 »
209. Mostarda Maria Luisa, nata nella Repubblica di S. Marino il 3 giugno 1938 » 77 »
210. Orecchioni Filippo, nato a Luogosanto il 1° gennaio 1942 » 77 »
211. Ascione Luigi, nato a Resina il 24 ottobre 1928 » 76 »
212. Bernardelli Giorgio, nato a Pegognaga il 7 giugno 1931 » 76 »
213. Boschi Giovanni, nato a Faenza il 17 gennaio 1934 » 76 »
214. Cabri Silvano, nato a Pavullo il 27 settembre 1936 » 76 »
215. De Pietri Adriana, nata a Genova il 19 aprile 1931 » 76 »
216. Faccio Giorgio, nato a Bassano del Grappa il 9 febbraio 1935 » 76 »
217. Ferroni Emilio, nato a Canda il 30 luglio 1933 » 76 »

218. Florio Raffaele, nato ad Alvignano il 17 giugno 1938 . punti 76 su 100
219 Furino Antonio, nato a Bari il 1° settembre 1935 . » 76 »
220. Gagliardini M. Antonietta, nata a Genova il 1° agosto 1940 . » 76 »
221. Garibaldi Antonio Aldemiro, nato a San Remo il 24 ottobre 1938 . » 76 »
222. Giuffrida Salvatore, nato a Riposto il 29 marzo 1932 » 76 »
223. Leonardi Franca, nata ad Arcola il 24 febbraio 1940 » 76 »
224. Manta Luigi, nato a Narni il 6 novembre 1935 » 76 »
225. Marchetta Valter, nato a Roma il 28 agosto 1939 » 76 »
226. Montesanti Nunziata, nata a Roma il 25 febbraio 1939 » 76 »
227. Pistolesi Piero, nato a Siena il 19 gennaio 1931 » 76 »
228. Pulcheri Teresa, nata a Medesano il 18 novembre 1931 » 76 »
229. Tommasoli Rocco, nato a Sassocorvaro il 31 dicembre 1934 . » 76 »
230. Verna Francesco, nato a Roseto Valfortore l'11 novembre 1932 » 76 »
231. Zanoni Antonio, nato a Lugo il 27 giugno 1937 » 76 »
232. Zuccoli Paolo, nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940 » 76 »
233. Di Palma Michele, nato a Canosa di Puglia il 28 maggio 1938 » 75 »
234. Jacobacci Silvia, nata a Milano il 20 luglio 1935 » 75 »
235. Mazzola Arcangela, nata ad Addis Abeba (Etiopia) il 20 giugno 1939 » 75 »
236. Moltalbano Francesco, nato a Sciacca il 21 gennaio 1932 » 75 »
237. Osti Maria Pia, nata a Padova il 14 giugno 1939 » 75 »
238. Prada Augusto, nato a Milano il 17 maggio 1941 » 75 »
239. Sorini Claudio, nato a Trieste il 28 aprile 1940 . » 75 »
240. Vergano Franco, nato ad Asti il 25 settembre 1937 » 75 »
241. Bertani Gianfranco, nato a Castelnuovo Garfagnana l'11 gennaio 1933 » 74 »
242. Buonacara Giuseppe, nato a Barletta il 14 settembre 1939 » 74 »
243. Cerretelli Mariagrazia, nata a Milano il 24 luglio 1941 » 74 »
244. Chiola Leonardo, nato a Ortucchio l'11 luglio 1931 » 74 »
245. Dagnino Alessandro, nato a Genova il 26 settembre 1939 » 74 »
246. Freschi Mauro Giorgio, nato a Firenze il 15 novembre 1940 » 74 »
247. Lazzari Giuseppe, nato a Petrella Salto il 10 novembre 1937 » 74 »
248. Metrangolo Mario, nato a Novoli il 27 novembre 1932 » 74 »
249. Rechichi Mauro, nato a Brancaleone il 13 settembre 1939 » 74 »
250. Sganzerla Lorenzo, nato a Nogara l'8 luglio 1933 » 74 »
251. Uber Renato, nato a Piozzano il 28 giugno 1928 » 74 »
252. Ventura Raffaele, nato a Cellino San Marco il 5 settembre 1931 » 74 »
253. Delfanti Anna, nata a Verona il 14 settembre 1939 . . » 73 »
254. Franceschelli Nicolino, nato a Chieti il 21 settembre 1936 » 73 »
255. Nocenti Manfredo, nato a Taglio di Po il 20 gennaio 1934 » 73 »
256. Raheli Antonio, nato a Gallipoli il 7 giugno 1935 . . » 73 »
257. Casaroli Dionigio, nato a Castel San Pietro Terme il 22 ottobre 1936 » 72 »
258. Corsi Antonio, nato a S. Polo dei Cavalieri il 17 febbraio 1936 . . » 72 »
259. Corti Primo, nato a Pisa il 14 marzo 1939 . . . . . . . punti 72 su 100
260. De Cicco Alfonsina, nata a Malborghetto Valbruna il 14 maggio 1933 . » 72 »
261. Giancristofaro Rosaria, nata a Barcellona il 13 dicembre 1941 . . . . » 72 »
262. Giannetti Mario, nato a Castelfiorentino il 22 luglio 1937 . . . . . . » 72 »
263. Mantellassi Romano, nato a Roccalbegna il 17 dicembre 1938 . . . » 72 »
264. *Mayer Giovanna, nata ad Aosta il 1° settembre 1937* . . . . . . » 72 »
265. Piccirilli Renato, nato a Lucca il 29 agosto 1939 . . . . . . » 72 »
266. Rebecchi Augusto, nato a Piacenza il 10 gennaio 1939 . . . . . . » 72 »
267. Sansone Ambrogio, nato a Palermo il 18 agosto 1941 . . . . . . » 72 »
268. Sforza Giuseppe, nato a Terlizzi il 29 aprile 1937 . . . . . . » 72 »
269. Speciale Santi, nato a Partinico il 24 maggio 1936 . . . . . . . » 72 »
270. Tozzi Giorgio, nato a Lugo il 27 luglio 1938 . . . . . . . . » 72 »
271. Gravina Pasquale, nato a S. Maria Capua Vetere il 3 marzo 1925 . » 71 »
272. Panunzio Saverio, nato a Molfetta il 20 settembre 1936 . . . . » 71 »
273. Pappalardo Attilio, nato a Roma il 24 marzo 1926 . . . . . . . » 71 »
274. Arrigucci Luciano, nato a Montalcino l'11 maggio 1934 . . . . . . » 70 »
275. Benincasa Domenico, nato a Palermo l'8 marzo 1924 . . . . . . » 70 »
276. Bettini Romolo, nato a Senigallia il 21 aprile 1941 . . . . . . » 70 »
277. Bigi Anna, nata a Modena il 12 aprile 1928 . . . . . . . . » 70 »
278. Boselli Aura, nata a Torino il 29 gennaio 1940 . . . . . . » 70 »
279. Bove Filippo, nato a Battipaglia il 29 luglio 1933 . . . . . . » 70 »
280. Brancati Francesco, nato a Castelsilano il 1° febbraio 1936 . . . . » 70 »
281. Caramia Giuseppe, nato a Martina Franca il 3 febbraio 1936 . . . » 70 »
282. Carretta Antonia, nata a Saccolongo il 12 gennaio 1939 . . . . . . » 70 »
283. Cinquegrani Angelo, nato a Venezia l'11 marzo 1927 . . . . . . » 70 »
284. Coccia Rosanna, nata a Castellammare di Stabia il 31 agosto 1941 . . . » 70 »
285. Costa Giacomo, nato a Viadana il 24 agosto 1935 . . . . . . » 70 »
286. Cramarossa Nicola, nato a Bisceglie il 19 luglio 1926 . . . . . . . » 70 »
287. D'Amico Pietro, nato a Salemi il 13 febbraio 1937 . . . . . . » 70 »
288. Danieli Giuseppe, nato a Saronno il 22 luglio 1932 . . . . . . . » 70 »
289. Diamanti Anton Cesare, nato a Padova il 27 novembre 1936 . . . . . » 70 »
290. Federici Lamberto, nato a S. Margherita Ligure l'11 agosto 1936 . . . » 70 »
291. Federico Giovanni, nato a Pettorano sul Gizio il 19 giugno 1925 . . . » 70 »
292. Ferrarini Guadenzio, nato a Gualtieri il 2 maggio 1938 . . . . . . » 70 »
293. Fusco Giuseppe, nato a Pozzuoli il 21 febbraio 1931 . . . . . . . » 70 »
294. Garruto Gerardo, nato a Napoli il 30 ottobre 1930 . . . . . . . » 70 »
295. Giannecchini Renzo, nato a Camaiore il 17 novembre 1936 . . . . . » 70 »
296. Giglio Marcello, nato a Reggio Calabria il 30 gennaio 1935 . . . . . . » 70 »
297. *Grisafi Gaetano, nato ad Enna il 1° aprile 1939* . . . . . . . . » 70 »
298. Lucca Giampaolo, nato a Cagliari il 5 agosto 1934 . . . . . . » 70 »
299. Macchi Pietro, nato a Gallarate il 26 febbraio 1932 . . . . . . . » 70 »

300. Mancino Luigi, nato a San Severo il 2 aprile 1932 punti 70 su 100
301. Materazzi Pasquale, nato a Perdifumo il 5 novembre 1925 » 70 »
302. Melluso Giuseppe, nato a S. Ferdinando il 28 novembre 1938 » 70 »
303 Minisci Giulio, nato a Reggio Calabria il 1° giugno 1930 » 70 »
304. Monti Ercole, nato ad Alfonsine il 6 luglio 1919 » 70 »
305. Penna Angelo Renato, nato a Reggio Calabria l'11 marzo 1937 » 70 »
306. Pignataro Antonino, nato a Bagnara Calabra il 17 dicembre 1937 » 70 »
307. Quarantelli Milena, nata a Nocceto il 29 maggio 1932 » 70 »
308. Rana Giovanni, nato a Bisceglie il 1° novembre 1930 » 70 »
309. Ricucci Giuseppe, nato a Manfredonia il 17 settembre 1941 » 70 »
310. Setteducati Francesco, nato a Cerignola il 13 marzo 1939 » 70 »
311. Staldi Gianfranco, nato a Brindisi il 2 giugno 1938 » 70 »
312. Tischer Leone, nato a Roma il 13 luglio 1939 » 70 »
313. Tomatis Guido, nato a Ranzo l'8 marzo 1930 » 70 »
314. Vecchione Leopoldo, nato a Nola il 26 gennaio 1939 . » 70 »
315. Vestini Domenico, nato a Castel di Sassa il 4 giugno 1923 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1974

*Il Ministro*: GUI

**(2769)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso, per titoli ed esami, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di decorazione nell'Accademia di belle arti di Roma.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 734;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, che approva il regolamento generale per l'applicazione della legge 6 luglio 1912 precitata, sugli istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1916, n. 214;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 ottobre 1960, n. 1168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, n. 1696;

Vista la legge 5 marzo 1963, n. 367;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1963, n. 114, con il quale sono stati approvati i programmi degli esami di concorsi a posti di assistente di ruolo presso le accademie di belle arti e i licei artistici;

Decreta:

**Art. 1.**

E' indetto il concorso, per titoli ed esami, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di decorazione nell'Accademia di belle arti di Roma.

**Art. 2.**

Possono partecipare al concorso sopracitato i cittadini italiani che, prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo art. 3 abbiano compiuto il 21° anno di età e non superato il 40°, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, che approva il regolamento generale per l'applicazione della legge 6 luglio 1912, n. 734, sugli istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica.

Il predetto limite massimo è elevato:

*a*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data medesima di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella della lettera *b*) purchè nel complesso non si superino i 45 anni di età.

Il limite massimo di età è, inoltre, elevato a 45 anni per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati alle operazioni della guerra 1940-43 o della lotta di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico e per i profughi dall'Africa italiana, dai territori di confine, dalle zone dei territori nazionali colpiti dalla guerra e dai territori esteri.

Il limite massimo di età è inoltre elevato a 55 anni: per i mutilati ed invalidi di guerra per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948; per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane; per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle colonie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a tale Stato; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953.

Non sono ammessi a tale beneficio gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª della tabella *A* allegata al decreto luogotenenziale 20 maggio 1971, n. 876 e delle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, richiamato dalla legge 3 giugno 1950, n. 375.

Sono esclusi dai benefici di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per delitti commessi sotto le armi anche se successivamente amnistiati.

Il limite massimo di età è, ancora, elevato a 45 anni:

*a*) per i capi di famiglia numerosa, intendendosi per famiglia numerosa quella costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;

*b*) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia (ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale);

*c*) per il personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, entro cinque anni dalla cessazione del rapporto di impiego.

Agli effetti del limite di età, per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali, non viene computato il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, cioè sei mesi dopo l'entrata in vigore del decreto ministeriale 20 gennaio 1944, n. 25.

Nei confronti degli assistenti universitari ordinari, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, il limite di età è elevato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistenza; nei confronti degli assistenti straordinari, volontari o incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, per un periodo pari alla data del servizio prestato presso l'università o istituto di istruzione universitaria ai sensi dell'art. 17 della legge 7 maggio 1948, n. 1172.

Coloro che abbiano insegnato a titolo di supplente, incaricato aiuto o assistente, negli istituti statali di istruzione artistica, o quali titolari in istituti della stessa natura aventi personalità giuridica propria o mantenuti da enti morali, possono essere ammessi al presente concorso in deroga al limite di età fissato dal presente articolo, per un periodo di tempo uguale al periodo di servizio prestato, ma in ogni caso per non più di cinque anni, ai sensi dell'art. 58 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123.

Si prescinde dal limite massimo di età per il personale di ruolo in servizio nell'amministrazione statale e per il personale civile collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nell'amministrazione statale.

Si prescinde anche dal limite massimo di età per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500, unitamente alla documentazione (concernente l'eventuale titolo di studio, documenti didattici ed artistici e titoli vari) debbono pervenire direttamente all'Accademia di belle arti e liceo artistico di Roma entro il termine di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti al concorso debbono dichiarare nella domanda:

*a*) data e luogo di nascita;

*b*) gli eventuali requisiti che diano diritto all'elevazione del limite di età;

*c*) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

*d*) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

*e*) le eventuali condanne riportate;

*f*) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali sarà sufficiente, in luogo di detta autenticazione il visto da parte del capo dell'ufficio o dell'istituto presso il quale prestano servizio.

Gli aspiranti dovranno altresì nella domanda:

*a*) dichiarare se siano stati destituiti o licenziati per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni o decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

*b*) indicare il loro nome e cognome e preciso recapito rimanendo l'amministrazione esonerata da qualsiasi responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario al recapito comunicato;

*c*) dichiarare se siano impiegati dello Stato, indicare l'amministrazione di appartenenza.

Art. 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato al precedente art. 3 per la presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere uniti i titoli che il concorrente intende presentare ai fini della valutazione di merito

E' fatto obbligo di accludere alla domanda un elenco in triplice copia, firmato dall'interessato, dei documenti e dei titoli predetti. I titoli che pervengono dopo il termine di presentazione delle domande non saranno presi in considerazione

Art. 5.

Le domande, i documenti, i titoli che pervenissero dopo il termine stabilito, non saranno presi in considerazione. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante fa fede della produzione in tempo utile delle domande e dei titoli ai sensi del terzo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Non è ammesso il riferimento a titoli e documenti presentati ad altri uffici e amministrazioni, compresi quelli della pubblica istruzione.

I profughi dai territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento ai documenti di rito già presentati ad altri uffici pubblici e ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tale caso essi dovranno indicare i documenti stessi, nonchè l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

Art. 6.

L'esame verterà sul programma indicato in calce al presente decreto.

I candidati saranno avvertiti, a cura dell'Accademia di belle arti di Roma con lettera raccomandata o con telegramma, del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovranno sostenere l'esame.

Essi sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, ogni eventuale cambiamento di indirizzo.

Art. 7.

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta ai sensi dell'art. 4 della legge 11 ottobre 1960, n. 1178.

La commissione, nella valutazione dei candidati, terrà conto, oltre che delle prove d'esame, anche dei titoli artistici, nonchè dei documenti e dei titoli comprovanti le qualità didattiche e la cultura dei candidati medesimi.

A conclusione dei lavori la commissione, con motivata relazione, proporrà, a norma del primo comma dell'art. 5 della legge 11 ottobre 1960, n. 1178, non più di tre candidati, in ordine alfabetico che giudichi idonei a coprire il posto messo a concorso. La relazione finale è approvata con decreto del Ministro e pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

La nomina in ruolo è conferita, mediante decreto ministeriale all'idoneo che fra i tre, sia prescelto dal professore titolare della cattedra cui il presente concorso si riferisce, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione allo impiego.

Art. 8.

Il candidato dichiarato idoneo, che sia prescelto per la nomina in ruolo, sarà invitato dal Ministero della pubblica istruzione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a presentare i seguenti documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 500, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 21° anno di età e non superato il limite massimo stabilito dal precedente art. 2.

Il predetto documento non può essere sostituito dal certificato di nascita.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi delle elevazioni del limite massimo di età previsto dal precedente art. 2 devono produrre i relativi documenti, qualora non lo abbiano fatto in occasione della documentazione dei titoli di merito;

2) certificato del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 500, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

3) certificato su carta da bollo da L. 500, rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica, ai sensi della legge, ed è esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'insegnamento.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dello attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzato.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere ai sensi rispettivamente dello art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142 e dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 357, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro e degli alunni. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prescelto;

4) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 500;

5) certificato di godimento dei diritti politici;

6) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

7) copia su carta da bollo di L. 500 dello stato di servizio militare (salvo che non sia stato già presentato ai fini indicati dall'art. 2) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta da bollo da L. 500 relativo all'esito di leva, debitamente vidimato.

I candidati che, in dipendenza di avvenimenti politici connessi con la guerra 1940-45 abbiano dovuto abbandonare la residenza di confine e non abbiano potuto farvi ritorno, potranno presentare documenti diversi da quelli prescritti, semprechè i documenti sostitutivi possano esaurientemente attestare circa i requisiti richiesti.

Il candidato dipendente statale di ruolo o di ruolo aggiunto, presenterà soltanto l'estratto dell'atto di nascita su carta legale da L. 500, copia dello stato di servizio e il certificato medico.

Art. 9.

Per quanto concerne il procedimento del concorso saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1973

*Il Ministro:* MALFATTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 12 *marzo* 1974
*Registro n.* 18, *foglio n.* 23

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI CONCORSO A POSTI DI ASSISTENTE DI RUOLO PRESSO LE ACCADEMIE DI BELLE ARTI.

NORME GENERALI

A norma dell'art. 3 della legge 11 ottobre 1960, n. 1170, l'esame consiste in un colloquio inteso a comprovare l'attitudine didattica del candidato.

Il colloquio, peraltro, non dispensa il candidato dal dimostrare di possedere una sicura preparazione artistica e professionale nella disciplina specifica, una buona conoscenza dei grandi periodi della storia dell'arte, con particolare riguardo alle più importanti personalità artistiche, e una aggiornata informazione su i principali movimenti artistici contemporanei.

*Decorazione*

Nel colloquio il candidato dovrà dar prova di possedere una sicura conoscenza delle varie tecniche pittoriche (affresco, tempera, encausto, olio, mosaico, ecc.) e dimostrare di essere in grado di formulare un giudizio critico su un saggio eseguito nella scuola e scelto dalla commissione. Potrà essere invitato, altresì, ad esporre i criteri che intenderebbe seguire nell'insegnamento della pittura e della decorazione nei vari corsi dell'Accademia.

Il presente programma è stato approvato con decreto ministeriale 6 aprile 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 114 del 30 aprile 1963.

**(3039)**

# MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per esami, a quattro posti di ispettore in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni private e d'interesse collettivo.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1972, messo in distribuzione il 21 marzo 1974, del Ministero della industria, del commercio e dell'artigianato è stata pubblicata la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattro posti di ispettore in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni private e d'interesse collettivo, riservato ai laureati in giurisprudenza, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1970 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 30 settembre 1970.

**(3135)**

# MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di ispettore in prova fra laureati in architettura abilitati all'esercizio della relativa professione.**

Nel Bollettino Ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 24 del 31 dicembre 1973 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 febbraio 1971, n. 1635, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di ispettore in prova fra laureati in architettura abilitati all'esercizio della relativa professione, indetto con decreto ministeriale 14 gennaio 1970, n. 220.

**(3223)**

# UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TARANTO

**Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1199 del 1° giugno 1971, con il quale è stato pubblicato pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto al 30 novembre 1970;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni e le proposte formulate dall'assessorato alla sanità della regione Puglia, dalla prefettura di Taranto, dall'ordine dei medici chirurghi della provincia di Taranto e dai comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2211 del 23 ottobre 1963, contenente modifiche al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi per sanitari addetti ai servizi dei comuni e della provincia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui in epigrafe è composta come segue:

*Presidente*:

Orfino dott. Francesco, funzionario in servizio presso la regione Puglia.

*Componenti*:

De Mari dott. Nicola, vice prefetto ispettore in servizio presso la prefettura di Taranto;
Scardina dott. Salvatore, medico provinciale;
Baisi prof. Francesco, primario chirurgo dell'ospedale civile « SS. Annunziata » di Taranto;
Marinosci prof. Antonio, primario medico dell'ospedale civile « SS. Annunziata » di Taranto;
Bello dott. Giuseppe, medico condotto.

*Segretario*:

Piccioli dott.ssa Valeria, consigliere in servizio presso lo ufficio del medico provinciale di Taranto.

La commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede a Taranto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Puglia, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Taranto, all'albo pretorio della prefettura di Taranto e dei comuni di Taranto per la frazione di Statte, di Maruggio, di S. Marzano.

Taranto, addì 29 ottobre 1973

*Il medico provinciale:* CLERICÒ

**(3142)**

# REGIONI

## REGIONE SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 20 marzo 1974, n. 3.

**Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974.**

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 10 *del* 20 *marzo* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta regionale è autorizzata ad esercitare, provvisoriamente, fino a quando sia approvato per legge regionale, e comunque non oltre il 31 marzo 1974, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974.

Entro lo stesso termine gli impegni di spesa, sommati a quelli assunti nei mesi di gennaio e di febbraio, non potranno nel complesso superare i tre dodicesimi dell'importo stanziato nei vari capitoli del bilancio per l'anno finanziario 1973.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 20 marzo 1974

DEL RIO

(3204)

## REGIONE CAMPANIA

LEGGE REGIONALE 11 marzo 1974, n. 10.

**Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1972, n. 7, in materia di trattamento spettante ai presidenti e componenti del comitato e sezioni del comitato di controllo.**

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 15 *del* 15 *marzo* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai componenti del comitato e delle sezioni di controllo, per ogni giornata di seduta, a decorrere dal 1° luglio 1973, spetta una indennità di presenza nella misura di:

*a*) lire trentamila al presidente;

*b*) lire venticinquemila al vice-presidente;

*c*) lire ventimila agli altri componenti.

Le suddette indennità si intendono al lordo delle ritenute fiscali e vengono liquidate mensilmente dalla giunta regionale in conformità del prospetto delle presenze, sottoscritto dal segretario del comitato regionale di controllo o della sezione decentrata, e, comunque, riferito ad un numero di sedute non eccedenti il massimo di venti per ogni mese.

Art. 2.

Ai presidenti ed ai componenti, che risiedono effettivamente in un comune diverso da quella sede del comitato o delle sezioni di controllo, spetta il rimborso delle spese di viaggio, quando si rechino alla seduta del comitato o delle sezioni, in ragione di lire quarantacinque per ogni chilometro.

Art. 3.

La presente legge regionale modifica le corrispondenti disposizioni della legge regionale 5 agosto 1972, n. 7.

Art. 4.

Per effetto di precedenti articoli il maggior fabbisogno del servizio relativo al trattamento spettante ai presidenti e componenti del comitato e delle sezioni decentrate di controllo è pari a lire 123 milioni, alla copertura del quale si provvede con la seguente variazione del bilancio per l'anno finanziario 1973:

TITOLO 1. — *Spese correnti - Sezione 1 - Rubrica 4*

Cap. 46. — Trattamento spettante ai presidenti, componenti e segretari del comitato regionale e delle sezioni decentrate di controllo: in aumento L. 123.000.000.

TITOLO 1. — *Spese correnti - Sezione XII - Rubrica 3*

Cap. 434. — Fondo spese impreviste: in diminuzione lire 123.000.000.

Art. 5.

La disponibilità del bilancio delle Regione destinata al finanziamento dell'onere derivante dalla presente legge non perfezionatasi al termine dell'esercizio 1973, può essere utilizzata per la copertura dell'onere medesimo nell'esercizio successivo.

Agli effetti di cui sopra, ferma restando l'attribuzione della predetta disponibilità all'esercizio 1973, la competenza della spesa viene posta a carico dell'esercizio 1974.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Campania.

Napoli, addì 11 marzo 1974

CASCETTA

(2804)

LEGGE REGIONALE 16 marzo 1974, n. 11.

**Prima normativa sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale dipendente dalla regione Campania.**

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 16 *del* 18 *marzo* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

*Titolo I*

DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITA' DI ASSUNZIONE

Capo I

*Ambito di applicazione*

Art. 1.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale della regione Campania sono disciplinati dalla presente legge ai sensi dell'art. 68 dello statuto.

Detto personale è inquadrato in due ruoli organici distinti, rispettivamente del consiglio e della giunta.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico è unico per tutto il personale.

Agli atti di amministrazione del personale si provvede con decreto del presidente della giunta, su conforme deliberazione della giunta, per quanto riguarda il personale della stessa e

con decreto del presidente del consiglio, su conforme deliberazione dell'ufficio di presidenza, per il personale assegnato al ruolo del consiglio.

E' ammesso il trasferimento da un ruolo all'altro a domanda del dipendente, subordinatamente alla disponibilità del posto ed all'assenso dell'amministrazione.

Tale trasferimento è disposto, in conformità al precedente comma quarto ed a seguito di deliberazione della giunta regionale, previa richiesta dell'ufficio di presidenza del consiglio se si tratta di passagio dal ruolo della giunta a quello del consiglio e, con deliberazione dell'ufficio di presidenza previa richiesta della giunta regionale, se si tratta di passaggio dal ruolo del consiglio a quello della giunta.

Con le modalità di cui al comma precedente e con il preventivo assenso del dipendente interessato, può essere disposto il comando temporaneo da un ruolo all'altro.

Nel personale della Regione è compreso:

a) il personale destinato al comitato ed alle sezioni di controllo sugli atti delle province, dei comuni e degli altri enti locali, ancorchè funzionalmente dipendente dal comitato e dalle sezioni cui sia adibito ai sensi dell'art. 12 terzo comma, della legge regionale 24 marzo 1972, n. 4;

b) il personale che, nel quadro e per effetto dei provvedimenti di delega delle funzioni amministrative della Regione agli enti locali, sia posto funzionalmente alle dipendenze degli enti delegati, pur restando a tutti gli altri effetti sottoposto al regime del personale regionale in armonia con i criteri stabiliti con la presente legge;

c) il personale degli enti di addestramento professionale trasferiti alla Regione a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10 e del decreto ministeriale 1° agosto 1972.

La materia regolata dalla presente legge è soggetta a revisione triennale, con prima scadenza al 1° gennaio 1975, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Art. 2.

Il personale di ruolo è assunto nei modi indicati dal cap. 4° del presente titolo e nei limiti delle tabelle allegate alla presente legge (tabelle *E*/1 ed *E*/2).

Fanno parte del personale della Regione i dipendenti in servizio che abbiano conseguito la nomina di ruolo.

Capo II

*Ordinamento del personale di ruolo*

Art. 3.

Il personale della Regione è inquadrato in livelli funzionali di attività cui corrispondono mansioni attribuite agli stessi livelli per preparazione culturale e professionale, per impegno e responsabilità.

I livelli funzionali, le qualifiche e le mansioni corrispondenti sono indicati nell'allegata tabella *A*).

Ogni livello si articola in due parametri retributivi secondo l'allegata tabella *B*). Il passaggio dal parametro iniziale al secondo parametro è stabilito al compimento del sesto anno di anzianità nel livello.

La progressione economica in senso orizzontale si attua in base ad aumenti biennali, calcolati sui parametri in godimento, secondo l'allegata tabella *C*).

I contingenti numerici di personale assegnati a ciascun livello sono indicati dalle allegate tabelle *E*/1 ed *E*/2.

A ciascun livello si accede per pubblico concorso secondo le modalità previste dal successivo art. 5.

Art. 4.

Nell'ambito delle articolazioni operative degli organi regionali, i rapporti interni sono fondati sul principio della collaborazione e sul metodo del lavoro di gruppo.

Capo III

*Modalità di assunzione del personale di ruolo*

Art. 5.

L'assunzione del personale di ruolo, fermo restando quanto stabilito dalle disposizioni transitorie della presente legge, è effettuata mediante pubblico concorso per l'ammissione a ciascun livello.

I partecipanti al concorso devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni trentadue, salvo le elevazioni stabilite dalle leggi dello Stato;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) idoneità fisica e psichica all'impiego;

e) diploma di laurea per il livello direttivo; diploma di scuola media superiore per il livello di concetto; diploma di scuola media inferiore o attestato di idoneità professionale per il livello esecutivo; licenza di scuola elementare e qualifica professionale per il livello ausiliario.

Con regolamento, per l'accesso ai singoli livelli, si possono prevedere ulteriori, specifici requisiti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 6.

Il bando di concorso riporta, secondo quanto stabilito con legge o regolamento:

a) le materie e le prove scritte, orali, tecniche ed attitudinali, oggetto di esame;

b) i criteri di composizione delle commissioni giudicatrici;

c) i criteri per la valutazione dei titoli e la formazione delle graduatorie;

d) i termini e le norme per lo svolgimento dei concorsi.

La formazione delle graduatorie e la nomina dei vincitori di concorso sono definite entro la fine di ciascun anno finanziario.

Si applicano tutte le norme di legge generali o speciali relative a riserve di posti o criteri preferenziali stabiliti per l'ammissione alle qualifiche iniziali dell'amministrazione civile dello Stato e degli enti pubblici in generale.

Con apposito regolamento, da emanarsi dal consiglio regionale entro 30 giorni dall'approvazione della presente legge, saranno fissate le norme relative ai bandi ed allo svolgimento dei concorsi.

Art. 7.

Entro un anno dall'approvazione della graduatoria relativa a ciascun concorso, purchè non sia stato nel frattempo indetto un nuovo concorso per il medesimo livello, possono essere nominati, con deliberazione della giunta regionale o dell'ufficio di presidenza a seconda dei casi, i candidati risultati idonei, in sostituzione dei vincitori rinunziatari o decaduti.

Nella nomina si osserva l'ordine della graduatoria.

Capo IV

*Nomina del personale di ruolo*

Art. 8.

L'accettazione della nomina deve risultare dalla dichiarazione scritta che l'interessato trasmetterà alla giunta o al consiglio, per i rispettivi ruoli, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Nei casi di mancata dichiarazione espressa o di dichiarazione trasmessa dopo il quindicesimo giorno dalla ricezione della relativa comunicazione della nomina, il nominato si considera rinunciatario.

Decade dalla nomina chi, pur avendo accettato, non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro dieci giorni dalla data stabilita nell'atto di nomina.

Art. 9.

La nomina è sottoposta alla condizione della prova.

La durata del periodo di prova è di sei mesi dalla data di inizio del servizio effettivo per tutti i livelli.

Compatibilmente con le esigenze di lavoro, il periodo di prova deve essere svolto almeno presso due diversi settori di attività.

Entro un mese dal termine del periodo di prova, il presidente della giunta regionale o il presidente del consiglio regionale, con proprio decreto adottato previa deliberazione della giunta o dell'ufficio di presidenza, sentita la commissione paritetica per il personale, confermano la nomina o dispongono la proroga per un secondo periodo di prova di eguale durata del primo.

Se anche il nuovo periodo di prova dia esito sfavorevole, è disposta la risoluzione del rapporto d'impiego con le modalità di cui al comma precedente.

La nomina si intende tacitamente confermata quando sia decorso un mese dal termine del periodo di prova senza che sia stato adottato alcun provvedimento. In tal caso il dipendente resta assegnato al settore di attività cui sia adibito al momento della conferma tacita.

Sono esonerati dalla prova i dipendenti provenienti da altri livelli dell'ordinamento del personale della Regione.

## *Titolo II*

## DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE

### Capo I

### *Diritti*

#### Art. 10.

Il dipendente, superato il periodo di prova, ha il diritto di esercitare le funzioni inerenti alla propria qualifica.

Il dipendente ha il diritto alla permanenza in servizio sino al raggiungimento dei limiti di età stabiliti dalla presente legge, salvo il verificarsi di una delle cause previste come motivi di cessazione del rapporto.

#### Art. 11.

L'orario per tutti i dipendenti della Regione è fissato in trentasei ore settimanali.

L'articolazione di tale orario viene definita, sentite le rappresentanze sindacali del personale, con deliberazione della giunta o dell'ufficio di presidenza del consiglio rispettivamente per il personale della giunta e per il personale del consiglio.

Il dipendente che, per eccezionali esigenze di servizio, è chiamato a prestare la sua opera in un giorno festivo o di riposo settimanale, ha diritto ad una maggiorazione per lavoro festivo pari al cinquanta per cento della retribuzione giornaliera, nonchè al recupero, nella settimana immediatamente successiva, del giorno o dei giorni non goduti.

#### Art. 12.

Il dipendente ha diritto, per ogni anno di servizio, ad un congedo ordinario retribuito di un mese.

Il dipendente ha, altresì, diritto a congedi straordinari nei casi e nei limiti sottoindicati:

*a*) per contrarre matrimonio, nella misura di giorni quindici;

*b*) per partecipare a concorsi, nella misura strettamente necessaria.

Possono inoltre essere concessi congedi straordinari: per la partecipazione a convegni o congressi tecnici nonchè a corsi di aggiornamento e di specializzazione, per un periodo complessivamente non superiore a giorni quindici in un triennio.

Almeno i due terzi del congedo ordinario sono utilizzati continuativamente o comunque ripartiti in non più di due periodi.

Il godimento del congedo può essere rinviato o interrotto per eccezionali esigenze di servizio. In tal caso il dipendente ha diritto al cumulo di congedi entro il primo semestre dello anno successivo.

#### Art. 13.

Il dipendente è collocato in aspettativa di ufficio quando sia chiamato alle armi o in caso d'infermità la cui durata, per il periodo massimo di congedo, è prevista al successivo art. 15.

Il dipendente può essere collocato, altresì, in aspettativa, a domanda, per motivate ragioni di famiglia senza assegni.

Il tempo trascorso in aspettativa ai sensi del precedente comma non è computato ai fini della progressione economica del livello e del calcolo dell'anzianità per concorsi di cui allo art. 6.

#### Art. 14.

Il dipendente chiamato alle armi per adempiere agli obblighi del servizio di leva è collocato in aspettativa senza assegni.

Il dipendente richiamato alle armi in tempo di pace è collocato in aspettativa per il periodo eccedente i primi due mesi di richiamo; per il tempo eccedente tale periodo compete al dipendente richiamato lo stipendio più favorevole tra quello civile e quello militare, oltre gli eventuali assegni personali di cui sia provvisto.

#### Art. 15.

Il congedo straordinario e l'aspettativa per infermità sono disciplinati dai corrispondenti articoli del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

#### Art. 16.

I dipendenti iscritti e frequentanti corsi serali regolari di studio in scuole di istruzione secondaria o di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali, hanno diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non sono obbligati a prestazioni di lavoro straordinario o durante i riposi settimanali.

I dipendenti studenti, compresi quelli universitari che devono sostenere prove di esame, hanno diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti.

L'interessato è tenuto ad esibire le certificazioni necessarie all'esercizio dei diritti di cui al primo e secondo comma.

La Regione promuove l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale dei propri dipendenti in collaborazione con istituti ed organizzazioni specializzati e attraverso proprie iniziative.

I dipendenti possono essere, a domanda, collocati in aspettativa senza assegni, per ragioni di studio, per un periodo massimo di un anno in un quinquennio quando, per la propria preparazione professionale, intendano frequentare corsi di studio o quando siano assegnatari di borse di studio.

L'aspettativa per ragioni di studio, sulla base di idonea certificazione, è equiparata al servizio prestato.

#### Art. 17.

I dipendenti hanno diritto di costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacali all'interno dei rispettivi settori di attività.

I dipendenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea nelle sedi dei rispettivi settori di attività:

*a*) fuori dell'orario di lavoro;

*b*) durante l'orario di lavoro per non più di dieci ore all'anno regolarmente retribuite.

Le riunioni, che possono riguardare la generalità dei dipendenti o una parte di essi, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle organizzazioni sindacali interne con ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro e secondo l'ordine di precedenza delle convocazioni comunicato alla giunta ed al consiglio per il rispettivo ruolo.

Alle riunioni possono partecipare dirigenti sindacali anche non dipendenti della Regione.

Sono comunque fatti salvi accordi sindacali integrativi o migliorativi.

#### Art. 18.

I dirigenti delle organizzazioni sindacali, per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto a permessi retribuiti.

Detti permessi, in misura di otto ore mensili, possono essere utilizzati:

*a*) da un dirigente per ogni trecento o frazione di trecento dipendenti aderenti a ciascuna rappresentanza sindacale, se il numero complessivo del personale non supera le tremila unità;

*b*) da un dirigente per ogni cinquecento o frazione di cinquecento dipendenti aderenti a ciascuna rappresentanza sindacale, se il numero complessivo del personale non supera le cinquemila unità.

I dirigenti di cui al comma precedente hanno diritto, altresì, a permessi sindacali non retribuiti nei casi e nella misura di cui al regolamento di esecuzione, di cui al successivo art. 42.

Le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative hanno l'obbligo di comunicare alla Regione i nominativi dei dirigenti sindacali eletti.

Si applica l'ultimo comma dell'articolo precedente.

### Capo II

### *Doveri*

#### Art. 19.

Il dipendente, nel momento in cui assume servizio, presta giuramento, rispettivamente dinanzi al presidente della giunta o del consiglio regionale o ad un loro delegato, secondo la seguente formula: « Prometto (o giuro) di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione, di adempiere ai doveri del mio ufficio nello interesse dell'amministrazione per il pubblico bene ».

Il verbale del giuramento è conservato nel fascicolo personale del dipendente. Copia del verbale è consegnata al dipendente.

Il giuramento non è ripetuto in caso di passaggio per concorso di un dipendente da un livello all'altro.

Il rifiuto di prestare giuramento importa la decadenza dall'impiego.

Art. 20.

Per ogni dipendente sono predisposti uno stato di servizio e un fascicolo personale nel quale sono raccolti gli atti e le comunicazioni comunque attinenti allo svolgimento del rapporto di impiego.

Il dipendente è tenuto a comunicare le variazioni del proprio nucleo familiare ed ogni altra notizia rilevante per il suo stato di servizio.

Art. 21.

Il dipendente ha l'obbligo di risiedere nel comune ove ha sede l'ufficio al quale sia destinato.

Il presidente della giunta o il presidente del consiglio regionale, o un loro delegato, rispettivamente per il personale della giunta e del consiglio, secondo le rispettive competenze, sentita la commissione paritetica per il personale, possono autorizzare il dipendente a risiedere altrove, quando ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento delle funzioni.

Art. 22.

Le assegnazioni del personale ai vari posti di lavoro e le eventuali variazioni delle stesse sono disposte, per comprovate ragioni organizzative o inerenti al buon andamento delle funzioni, sentiti gli interessati, ai sensi del quarto comma dell'art. 1, nonchè la commissione paritetica per il personale.

Compatibilmente con gli interessi dell'amministrazione possono essere disposti trasferimenti a domanda del dipendente.

Nel disporre i trasferimenti si tiene conto, per quanto possibile, delle condizioni di salute e di famiglia nonchè dell'anzianità di servizio complessiva dell'interessato.

Il dipendente assegnato o trasferito ha l'obbligo di presentarsi, entro il termine stabilito nel provvedimento relativo, al nuovo posto cui sia stato destinato.

Art. 23.

Il dipendente deve disimpegnare le mansioni affidategli, con diligenza, curando, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle dliberazioni della giunta e del consiglio, l'interesse della Regione e il pubblico bene.

Art. 24.

Il dipendente non può esercitare alcun commercio, attività industriale o professione, nè assumere altri impieghi o incarichi alle dipendenze o in rappresentanza dello Stato o di altri enti o di privati. Non può accettare cariche di amministratore o di revisore dei conti in società aventi scopo di lucro.

Il dipendente deve comunicare al presidente della giunta o al presidente del consiglio regionale, rispettivamente per il personale della giunta e per il personale del consiglio, le occupazioni non lucrative estranee all'impiego presso la Regione.

Il dipendente che contravvenga ai divieti di cui al presente articolo è diffidato dal presidente della giunta o dal presidente del consiglio regionale a far cessare la causa di incompatibilità. Decorsi trenta giorni dalla diffida è dichiarata la decadenza dall'impiego con deliberazione della giunta regionale o dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale, rispettivamente per il personale della giunta e per il personale del consiglio, sentita la commissione paritetica per il personale.

## *Titolo III*

## DISCIPLINA, RESPONSABILITÀ DISPONIBILITÀ, CESSAZIONE DEL RAPPORTO, RIAMMISSIONE IN SERVIZIO

Art. 25.

Fino a quando non sia diversamente stabilito da altra legge regionale, nella materia disciplinare e in quella della responsabilità del dipendente verso la Regione e verso i terzi, si applicano le norme previste per i dipendenti dell'amministrazione civile dello Stato.

Nei procedimenti disciplinari la commissione paritetica per il personale, di cui al successivo art. 41, assume le funzioni di commissione di disciplina.

Le norme in vigore per i dipendenti civili dello Stato si applicano, inoltre, in materia di collocamento in disponibilità, cessazione del rapporto di impiego e di riammissione in servizio.

## *Titolo IV*

## TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA

Art. 26.

Il trattamento di quiescenza e di previdenza per il dipendente che cessi per qualsiasi ragione dal servizio è disciplinato con apposita legge regionale.

## *Titolo V*

## TRATTAMENTO ECONOMICO

### Capo I

### *Criteri generali*

Art. 27.

Il dipendente ha diritto ad una retribuzione in relazione alla qualità del lavoro che gli è affidato ed in misura comunque sufficiente ad assicurare a se stesso ed alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

Il trattamento economico praticato dalla Regione ai propri dipendenti è regolato dal principio della onnicomprensività ed è costituito dallo stipendio, dalla 13ª mensilità, dalle quote di aggiunta di famiglia, dal compenso per lavoro straordinario, dalla eventuale indennità di missione e dall'eventuale assegno « ad personam » di cui al successivo art. 36.

Art. 28.

Lo stipendio per il personale inquadrato in via transitoria è composto:

*a*) dal trattamento annuo lordo determinato per ciascun livello funzionale sulla base dei parametri e della progressione economica di cui alle allegate tabelle *B* e *C*;

*b*) dall'indennità integrativa speciale.

L'indennità integrativa speciale è corrisposta in conformità di quanto previsto per gli impiegati civili dello Stato.

La tredicesima mensilità è corrisposta alla data del sedici dicembre di ciascun anno ed è pari ad un dodicesimo dell'importo lordo del trattamento annuo di cui alla lettera *a*) del primo comma.

Art. 29.

Al dipendente spettano le quote di aggiunta di famiglia nella stessa misura e con le stesse modalità previste per gli impiegati civili dello Stato.

### Capo II

### *Compenso per lavoro straordinario*

Art. 30.

Per eccezionali esigenze di servizio possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario che, in ogni caso, non possono essere forfettizzate.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono preventivamente autorizzate e non possono eccedere, per ciascun dipendente, il limite di trenta ore mensili e comunque di centottanta ore complessive annue, fatta eccezione per il personale impegnato per le sedute del consiglio regionale, della giunta regionale, dell'ufficio di presidenza del consiglio, delle segreterie del comitato e delle sue sezioni di controllo e delle commissioni consiliari permanenti, per il quale, con deliberazione rispettivamente della giunta regionale o dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale, è fissato entro un massimo di trecentosessanta ore annue.

Art. 31.

Il compenso per il lavoro straordinario è calcolato sulla base di un sesto di un trentesimo dello stipendio lordo base in godimento mensile, di cui alla lettera *a*) dell'art. 28 della presente legge regionale.

Sull'importo sopraindicato sono applicate le maggiorazioni:

del quindici per cento per il lavoro straordinario diurno (prestato fino alle ore venti);

del venticinque per cento per il lavoro straordinario diurno prestato nei giorni festivi e per quello prestato nelle ore notturne (dalle ore venti alle ore cinque del giorno successivo) dei giorni feriali;

del trentacinque per cento per il lavoro straordinario prestato nelle ore notturne dei giorni festivi.

Capo III

*Indennità di missione*

Art. 32.

Ai dipendenti della Regione in missione fuori dalla ordinaria sede di servizio, per ragioni connesse con l'espletamento delle loro mansioni, compete l'indennità di cui alla tabella *D* allegata alla presente legge regionale, per ogni ventiquattro ore e per l'eccedente periodo non inferiore a sei ore e sempreché lo spostamento abbia avuto luogo per una località distante almeno trenta chilometri.

Per missioni di durata inferiore alle ventiquattro ore e superiori a sei ore, spetta l'indennità in misura di un ventiquattresimo per ogni ora. Sono escluse dal computo le frazioni inferiori ai trenta minuti.

La misura dell'indennità è aumentata del cinquanta per cento per missioni all'estero.

Per il rimborso delle spese di viaggio si applicano le norme in vigore per i dipendenti civili dello Stato, ad eccezione della indennità chilometrica in caso di uso, preventivamente autorizzato, di automezzo proprio, che è stabilita in lire quarantacinque a chilometro

La missione è preventivamente autorizzata dal presidente del consiglio o dal presidente della giunta, secondo le rispettive competenze.

Capo IV

*Indennità di trasferimento*

Art. 33.

In caso di trasferimento disposto d'ufficio che comporti mutamento di sede, vengono corrisposte le indennità previste per gli impiegati civili dello Stato.

*Titolo VI*

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 34.

All'assegnazione definitiva delle funzioni al personale o alla sua destinazione si provvederà soltanto dopo l'entrata in vigore della legge regionale sull'organizzazione e funzionamento degli uffici regionali e sulla delega delle funzioni amministrative agli enti locali.

Ai fini delle predette destinazioni, il servizio prestato dal personale regionale presso gli enti destinatari delle deleghe è equiparato a tutti gli effetti a quello svolto presso l'amministrazione regionale.

Art. 35.

Si applicano al personale regionale le disposizioni di legge in favore delle lavoratrici madri.

Il personale ex combattente, gli invalidi ed assimilati od equiparati fruiscono dei benefici previsti dalle leggi statali 24 maggio 1970, n. 336 e 9 ottobre 1971, n. 824.

Gli oneri conseguenti al riconoscimento di detti benefici sono a carico della Regione in relazione al periodo di servizio prestato presso gli uffici regionali.

Art. 36.

Il personale dello Stato trasferito alla Regione ai sensi e per gli effetti dei decreti delegati dal n. 1 al n. 6 del 14 gennaio 1972 e dal n. 7 al n. 11 del 15 gennaio 1972 è inquadrato nel personale di ruolo della Regione con decorrenza dal 1° aprile 1972 a tutti gli effetti.

L'inquadramento è disposto nel livello corrispondente alla carriera di provenienza. L'anzianità pregressa maturata presso qualsiasi ente pubblico verrà determinata con il riconoscimento:

*a)* dell'intera anzianità del servizio prestato nella stessa carriera;

*b)* dei tre quarti del servizio prestato nella carriera immediatamente inferiore;

*c)* della metà del servizio prestato in altre carriere inferiori;

*d)* dell'intero servizio prestato nelle soppresse carriere speciali e trasformate in carriere direttive con legge.

Il personale dello Stato di cui al presente articolo ed a quello successivo appartenente ai ruoli atipici o che comunque fruiva di parametri differenziati rispetto alle tradizionali carriere dello Stato, viene inquadrato nella carriera immediatamente superiore a quella di appartenenza al momento del trasferimento o del comando presso la Regione ed il servizio prestato nell'amministrazione di provenienza viene valutato per intero.

I dipendenti i quali, all'atto del trasferimento, godevano di un trattamento economico più vantaggioso hanno diritto a percepire la differenza fra il trattamento di origine ed il trattamento regionale come assegno « ad personam » non riassorbibile ma pensionabile.

Art. 37.

Sono inquadrati a domanda nel personale di ruolo della Regione i dipendenti dello Stato e di altri enti pubblici, di ruolo e non di ruolo, che, all'atto dell'entrata in vigore della presente legge regionale, prestano servizio in posizione di comando o di distacco o di temporanea assegnazione presso la Regione.

La domanda deve essere presentata dal dipendente entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge regionale.

E' altresì inquadrato nei ruoli della Regione il personale che assume servizio a seguito di comando o distacco richiesto prima della data di approvazione della presente legge da parte del consiglio regionale ed a seguito di comando richiesto in applicazione dell'art. 38, primo comma.

L'inquadramento di cui al precedente comma deve essere richiesto dagli interessati entro novanta giorni dalla assunzione del servizio e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

L'inquadramento è disposto dalla data di effettiva immissione nei ruoli regionali; per il servizio prestato presso la Regione, tra la data di comando o distacco e quella effettiva dell'inquadramento, viene corrisposto un assegno « una tantum » pari alla differenza tra il trattamento economico conseguente all'inquadramento e quello già in godimento, comprensivo delle somme eventualmente percepite dalla Regione a titolo diverso da compensi in deroga o per incentivazione per prestazioni eccezionali o per indennità di missione.

Si applicano le disposizioni di cui al comma secondo, terzo e quarto dell'articolo precedente.

Art. 38.

In relazione alle esigenze di compiuta organizzazione degli uffici della Regione e per completare le occorrenze di primo impianto, i posti in organico ancora disponibili per effetto dell'inquadramento del personale di cui agli articoli 36 e 37 possono essere coperti, nella percentuale del quaranta per cento, con ulteriori richieste di comando di personale dello Stato e di altri enti pubblici, entro il termine ultimo ed improrogabile di giorni sessanta a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Il personale comunque in servizio alla data di approvazione della presente legge presso la Regione, non compreso tra quello di cui ai precedenti articoli 36 e 37, ovvero distaccato da enti diversi e che presti servizio in base a determinazione dei competenti organi regionali, viene inquadrato, a domanda, nei ruoli del personale della Regione.

L'inquadramento avviene, previa apposita prova di idoneità effettuata secondo le modalità che saranno stabilite dalla giunta o dall'ufficio di presidenza del consiglio regionale, nel livello ausiliario, per coloro che svolgono mansioni ausiliarie e, nel livello esecutivo, per tutti gli altri ancorchè utilizzati per svolgere mansioni superiori.

L'inquadramento di cui ai precedenti comma è condizionato al possesso dei requisiti di cui alle lettere *a*), *c*), *e*) del secondo comma dell'art. 5.

Per il personale assegnato ai gruppi consiliari non si applicano le limitazioni di cui ai commi precedenti.

Art. 39.

I dipendenti di cui agli articoli 36 e 37 che, alla data di entrata in vigore della presente legge, siano in possesso del titolo di studio superiore a quello richiesto per il livello funzionale di appartenenza, vengono immessi nei ruoli regionali con attribuzione del livello funzionale superiore purchè abbiano maturato almeno tre anni di servizio complessivo, comunque prestato, e superino una prova di accertamento qualitativo le

cui modalità saranno stabilite dall'ufficio di presidenza del consiglio o dalla giunta regionale, rispettivamente per il personale del consiglio e della giunta.

Per il personale di cui agli articoli 36 e 37 che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbia svolto, per non meno di cinque anni, mansioni della carriera immediatamente superiore a quella di appartenenza e risultanti da atti formali, l'immissione in ruolo nel livello funzionale corrispondente alle mansioni svolte avviene anche prescindendo dal possesso del titolo di studio, previo l'accertamento qualitativo di cui al precedente comma.

In applicazione al comma precedente il personale che, per non meno di cinque anni, abbia diretto i disciolti centri INAPLI - ENALC - INIASA è inquadrato nel livello direttivo prescindendo dal possesso del diploma di laurea purchè in possesso del diploma di scuola media superiore e previa prova di accertamento qualitativo secondo le modalità previste dal primo comma del presente articolo.

Le mansioni di sorvegliante idraulico, di guardia sanitaria e di sorvegliante di lavori forestali sono inserite nel livello esecutivo.

L'inquadramento del personale di cui al presente articolo è disposto a domanda degli interessati da prodursi entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge.

L'inquadramento di cui ai commi precedenti è disposto anche in soprannumero rispetto ai contingenti numerici stabiliti per ciascun livello dalle tabelle *E*/1 ed *E*/2 allegate alla presente legge.

Per il riconoscimento del servizio prestato presso l'amministrazione di provenienza si applicano le disposizioni di cui alle lettere *b*) e *c*) del secondo comma del precedente art. 36.

In sede di prima applicazione e comunque entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, la metà della rimanente parte dei posti disponibili è riservata al personale già in servizio e coperta mediante concorso interno per titoli ed esami.

### Art. 40.

In dipendenza di quanto disposto dall'art. 27 della presente legge è abrogato l'art. 2 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 7.

### Art. 41.

Il presidente della giunta regionale, su conforme deliberazione della giunta medesima, nomina con proprio decreto la commissione paritetica per il personale con compiti consultivi per i provvedimenti di inquadramento e di disciplina.

La commissione è composta: dal presidente della giunta o da un suo delegato, che la presiede, da cinque consiglieri regionali, designati dal consiglio regionale con voto limitato, di cui tre della maggioranza e due della minoranza, e da sei membri designati congiuntamente dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e scelti tra il personale della regione.

Il consiglio adotta la deliberazione di cui al precedente comma entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge e nei dieci giorni successivi la giunta ed il suo presidente adottano i rispettivi provvedimenti di cui al primo comma.

### Art. 42.

Il regolamento di esecuzione di cui al precedente art. 18 è predisposto dalla giunta, sentite le rappresentanze sindacali del personale della Regione, ed approvato dal consiglio.

### Art. 43.
*Esodo volontario*

L'esodo volontario verrà disciplinato di volta in volta con legge regionale previa intesa con le organizzazioni sindacali e sentita la commissione paritetica per il personale.

## *Titolo VII*
### ONERE FINANZIARIO

### Art. 44.

All'onere annuo valutabile in lire ventitremiliardi derivante dalla presente legge si fa fronte con gli appositi stanziamenti già iscritti nelle spese correnti dei bilanci regionali 1972 e 1973 e con quelli che verranno iscritti nei bilanci regionali degli anni successivi in relazione a stipendi, retribuzioni, lavoro straordinario, altri assegni fissi al personale ed agli oneri riflessi previdenziali ed assistenziali.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Campania.

Napoli, addì 16 marzo 1974

CASCETTA

TABELLA *A*

### MANSIONI DEL PERSONALE

| | |
|---|---|
| Livello direttivo . . . | Mansioni amministrative o tecniche, in particolare di studio ricerche e progettazioni che, inquadrate nell'attività e nelle responsabilità collegiali di uno o più gruppi di lavoro, presuppongono una specifica preparazione professionale conseguibile col possesso del diploma di laurea secondo l'indirizzo corrispondente a ciascun ramo di attività. |
| Livello di concetto . | Mansioni di collaborazione amministrative o tecniche, che, inquadrate nella attività e nelle responsabilità collegiali di un gruppo di lavoro, presuppongono una specifica preparazione professionale conseguibile col possesso del diploma di scuola media di secondo grado, secondo l'indirizzo corrispondente a ciascun ramo di attività. |
| Livello esecutivo . . | Mansioni di assistenza, amministrative o tecniche che, inquadrate nell'attività e nelle responsabilità collegiali di uno o più gruppi di lavoro, presuppongono un'idoneità professionale verificabile col possesso della licenza di scuola media di I grado e con il superamento di esami riflettenti la materia dell'ordinamento regionale limitatamente ad una generica conoscenza, o con il possesso di idoneo attestato di addestramento professionale. |
| Livello ausiliario . . | Mansioni di carattere tecnico, ausiliarie di uno o più gruppi di lavoro, che richiedono una limitata qualificazione professionale derivante dal superamento di appositi corsi, da qualifica professionale o dalla semplice esperienza pratica, mansioni di vigilanza, mansioni di attesa. |
| Livello operaio . . . | Mansioni di ordine, pulizia dei locali e di carattere manuale. |

### LIVELLI FUNZIONALI E QUALIFICHE DEL PERSONALE DI RUOLO

| Livello | Qualifica | Titolo di studio |
|---|---|---|
| Direttivo . . . . | Funzionario | Diploma di laurea |
| Concetto . . . . | Collaboratore | Diploma di scuola superiore |
| Esecutivo . . . . | Coadiutore (1) | Diploma di scuola media inferiore |
| Ausiliario . . . . | Commesso, autista, agente tecnico, operaio qualificato, operaio specializzato, custode, bidello. | Licenza elementare |
| Operaio (2) . . . | Inservienti | Licenza elementare |

(1) In questa qualifica sono compresi anche gli archivisti, gli applicati, i dattilografi, gli operatori meccanografici, le guardie, i sorveglianti idraulici, i telefonisti.

(2) Si tratta di operai generici che non hanno qualifiche considerate nelle categorie ausiliarie.

TABELLA *B*

*Punto parametrico*: L. 12.000

PARAMETRI SUI QUALI E' FONDATO IL TRATTAMENTO ECONOMICO

| Livello | Qualifica | Parametro | Sviluppo verticale |
|---|---|---|---|
| Direttivo | Funzionario | 340 | Dopo 6 anni dallo inizio |
| | | 280 | Iniziale |
| Concetto | Collaboratore | 280 | Dopo 6 anni dallo inizio |
| | | 220 | Iniziale |
| Esecutivo | Assistente | 220 | Dopo 6 anni dallo inizio |
| | | 160 | Iniziale |
| Ausiliario | Coadiutore | 160 | Dopo 6 anni dallo inizio |
| | | 130 | Iniziale |
| Operaio | Inserviente | 130 | Dopo 6 anni dallo inizio |
| | | 100 | Iniziale |

Il servizio prestato nel parametro dello stesso livello è riconosciuto e valutato per intero all'atto del passaggio al parametro superiore, ai fini dello sviluppo economico orizzontale.

TABELLA *C*

SVILUPPO ECONOMICO DEI LIVELLI IN SENSO ORIZZONTALE

| | | |
|---|---|---|
| Dopo 2 anni di servizio | 2,50% | |
| Dopo 4 anni di servizio | 5% | + 15 (1ª classe) = 20 % |
| Dopo 6 anni di servizio | 22,50% | |
| Dopo 8 anni di servizio | 25% | + 15 (2ª classe) = 40% |
| Dopo 10 anni di servizio | 42,50% | |
| Dopo 12 anni di servizio | 45% | |
| Dopo 14 anni di servizio | 47,50% | + 10 (3ª classe) = 57,50% |
| Dopo 16 anni di servizio | 60% | |
| Dopo 18 anni di servizio | 62,50% | |
| Dopo 20 anni di servizio | 65% | + 10 (4ª classe) = 75% |
| Dopo 22 anni di servizio | 77,50% | |
| Dopo 24 anni di servizio | 80% | |
| Dopo 26 anni di servizio | 82,50% | |
| Dopo 28 anni di servizio | 85% | |
| Dopo 30 anni di servizio | 87,50% | |
| Dopo 32 anni di servizio | 90% | |
| Dopo 34 anni di servizio | 92,50% | |
| Dopo 36 anni di servizio | 95% | |
| Dopo 38 anni di servizio | 97,50% | |
| Dopo 40 anni di servizio | 100% | |

TABELLA *D*

INDENNITA' DI MISSIONE

| Parametri corrispondenti alle qualifiche | | Importo |
|---|---|---|
| Parametri | 340<br>280 | 13.500 |
| Parametri | 220<br>160 | 10.500 |
| Parametro | 130 | 8.500 |
| Parametro | 100 | 7.500 |

TABELLA *E/1*

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

| Livello | Amministrazione regionale in senso proprio | Formazione professionale | Comitati controllo | Totali |
|---|---|---|---|---|
| Direttivo | 360 | 41 | 59 | 460 |
| Concetto | 535 | 325 | 74 | 934 |
| Esecutivo | 866 | 196 | 137 | 1.199 |
| Ausiliario | 249 | 59 | 36 | 344 |
| Operaio | 100 | — | — | 100 |
| Totali | 2.110 | 621 | 306 | 3.037 |

TABELLA *E/2*

CONTINGENTI NUMERICI DEL PERSONALE DEL RUOLO SEPARATO DEL CONSIGLIO REGIONALE

| Livello | Servizi ed uffici comprese le commissioni permanenti ed i gruppi consiliari (1) |
|---|---|
| Direttivo | 30 |
| Concetto | 32 |
| Esecutivo | 72 |
| Ausiliario | 50 |
| Operaio | — |
| Totale | 184 |

(1) Alla copertura dei posti riservati ai gruppi, ai sensi della legge regionale 3 aprile 1973, n. 11, sarà provveduto con decreto del presidente del consiglio regionale su conforme deliberazione dell'ufficio di presidenza adottata su designazione vincolante dei presidenti dei rispettivi gruppi consiliari.

(2805)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741060)